

Rassegna stampa

“Positano Premia la Danza – Léonide Massine”

44[^] edizione

9-11 settembre 2016



Ufficio stampa – Studio Francesca De Lucia
Piazza R. Beneventano, 1 – Napoli
Tel. +3908119204770 - +39 3356358348
Email: delev.francesca@gmail.com



La tua
Campania
cresce in
Europa



Eventi



Protagonisti/1

Da sinistra, Alessio Carbone con Aurélie Dupont in scena con una coreografia di Millepied; Alicia Amatriain dello Stuttgart State Ballet si esibirà con Constantine Nikolai Allen in una coreografia di Cranko su musica di Grieg; Maëva Cotton e Alessio Passaquindici nell'«Adagietto» di Oscar Araiz



L'appuntamento Fino a domani la storica rassegna di **Positano** che assegna riconoscimenti a maestri ed emergenti. L'artista russo (omaggio alla carriera) ha incarnato valori opposti a quelli di Nureyev. E ha risollevato il Bolscioi, prima di essere rimosso

IL MONARCA DELLA DANZA

GENIO E REGOLATEZZA DI **VASSILIEV**: IO, DITTATORE SOLO SULLA SCENA E PUTIN MI CACCIÒ CON UN DECRETO

di Valeria Crippa

Se l'anima del popolo russo ha mai danzato, l'ha fatto con il corpo nobile e fiero di Vladimir Vassiliev. Con il suo Spartacus ha vibrato di eroismo, con Albrecht in *Giselle* ha vissuto l'ambiguità del tradimento e il dolore della perdita, con Zorba ha bevuto al calice dell'amore.

Settantasei anni portati con baldanza, Vassiliev riceve a Positano il premio alla carriera, riconoscimento che rilancia la leggenda del biondo Valodia, nato e cresciuto al Bolscioi, primo amore mai tradito, di cui continua a essere un simbolo. In lui, l'estetica del danzatore sovietico superumano sbalzata dal vigoroso stile coreografico di Juri Grigorovic non ha incanalato la retorica di regime.

«Volevo che ogni mio eroe fosse umano e versatile, perché non si è solo buoni e cattivi. Ogni ruolo è difficile, ogni personaggio nasconde una sfida — afferma Vassiliev e per spiegarsi, lui che oggi si diletta di pittura ad acquerello, aggiunge — ho cercato di dipingere i miei personaggi non con un unico colore, ma con un'intera tavolozza di sfumature e mezzi toni».

Con la moglie Ekaterina Maximova, scomparsa nel 2009, ha formato una coppia che era una entità a sé: la deliziosa femminilità di lei, ballerina minuta dalla tecnica solidissima, risultava esaltata dalla possanza virile del marito.

«Io ero uno sprinter, Katia una riflessiva — ricorda —, ci siamo completati a vicenda e ogni difetto si compensava nel pregio dell'altro. Il rispetto e l'amore ci hanno tenuti legati



Coppia gloriosa Vladimir Vassiliev con la moglie Ekaterina Maximova. «Io ero uno sprinter, lei una riflessiva»

per la vita». Per tutti erano Katia e Valodia. Ma c'è stato un Vassiliev travolgente al fianco di Carla Fracci e un Vassiliev al calor bianco in coppia con la cubana Alicia Alonso.

Alla Fracci è legato il ricordo di una serata storica, nel '72 in onore di Chaplin, in cui i due andarono in delirio la Scala nel secondo atto di *Giselle*, uno dei tanti eventi che costellarono la carriera italiana di Vassiliev, non solo da danzatore ma anche coreografo per la lirica, al Piermarini come all'Opera di Roma.

«Non so molto del sistema teatrale italiano — afferma —, credo però che la vita di ogni grande teatro d'opera debba collegarsi a una scuola che trasmetta, da una generazione all'altra, la tradizione, il gusto, la tecnica, le abilità recitative. Solo queste condizioni assicu-

rano una lunga vita al teatro e la sua evoluzione. E in questo l'Italia differisce molto dalla Russia».

Rispetto all'antagonista Nureyev, transfuga e «traditore del Soviet», Vassiliev ha scalato il versante opposto della danza russa: mentre l'umbratile Rudolf era il prototipo del danzatore byroniano che trasforma in vette artistiche i propri abissi umani, il solare Vassiliev è stato, fin dal debutto,



Sfumature
Non si è solo buoni o cattivi. Con mia moglie Katia ci siamo completati a vicenda, pure nei difetti

esempio di genio e regolatezza, slanci e scelte oculate. «Né con Nureyev né con Baryshnikov ho mai discusso delle nostre diverse scelte politiche. Negli incontri preferivamo parlare di teatro e musica. Katia e io abbiamo sempre seguito con interesse ciò che di nuovo Rudolf e Misha facevano in scena».

Per cinque anni è stato direttore generale e artistico del Bolscioi, finché Putin non lo rimosse dall'incarico: «Quando assunsi la direzione nel '95, la compagnia era in crisi e ridotta a pezzi — racconta oggi —. La dittatura dei leader precedenti era finita con il collasso dell'Urss e la compagnia era divisa in gruppi in lotta tra loro, con un repertorio vecchio e un budget esiguo, tanto che nomi autorevoli della cultura spingevano per smantellarla. Il Bolscioi è un'istituzione di 3.000 dipendenti e per me fu difficilissimo, sacrificai la mia vita personale e cercai di ripri-
mere la mia natura empatica con la gente: riesco a essere un dittatore solo sulla scena. In cinque anni rinnovai il repertorio con 16 balletti e 14 opere. Finché una mattina sentii per caso, alla radio, che il mio posto era stato abolito da un decreto e la stampa russa mi attaccò. Il restauro del vecchio teatro era già nell'aria e io ero troppo ingombrante».

Da quando ha smesso di ballare, dice di lavorare di più: «Sto girando un film sui danzatori della mia generazione, mi divido tra l'attività di maestro-consulente e la regia di nuove produzioni — conclude Vassiliev — come la *Messa in Si minore* di Bach con 200 artisti, l'ho presentata in aprile al Bolscioi. Si intitola *Dono Nobis Pacem* e da trent'anni sogno di portarla in Vaticano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La guida



● **Calendario**
Positano accoglie per il 44esimo anno consecutivo, «Positano premia la danza-Léonide Massine», in programma fino a domani, 11 settembre. L'evento è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020. Tra gli ospiti, Vladimir Vassiliev (foto)

● **Il progetto**
Per le sezioni «Positano & young» dieci videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Massine Li Galli e Nureyev, ricerca nelle tecniche Rai con partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'Ateneo Suor O. Benincasa

Una rete che unisce i premi Qui parte il G20 del balletto

La Costiera si fa capofila di un sistema internazionale

di Peppe Aquaro

Senza fare rumore. In punta di piedi. Praticamente danzando. I rumori sono quelli del vento, del mare e dei passi. Che hanno fatto la storia del balletto a Positano. La «Spiaggia grande», culla del borgo della Costiera amalfitana accoglie per il 44esimo anno consecutivo, «Positano premia la danza-Léonide Massine», in programma fino a domani, 11 settembre. E soprattutto con la serata clou di stasera, alle 21, dedicate alle premiazioni.

Tra il titolo dell'evento e il grande ballerino russo, quel trattino d'amore. Per questo posto è Li Galli, l'isola dove non c'era nulla, il niente, soltanto un cigno nero, trasformato in un bel sogno negli anni Venti del secolo scorso. «La villa costruita qui da Le Corbusier per Massine fu poi acquistata da Rudolf Nureyev nel 1989», ricorda Laura Valente, dallo scorso anno direttrice generale e artistica di Positano Premio la Danza. Un attimo, però: il grande Nureyev ha vissuto qui? «Certo. E c'è continuità tra il bal-

lino dei celebri Ballets Russes di Djagilev e il genio della danza del Ventesimo secolo», risponde Valente, introducendo i dieci videomaker campani, della generazione del cantante Rocco Hunt. Il loro cortometraggio su «Li Galli, Massine e Nureyev» è frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle tette Rai, e sarà presentato, all'interno del progetto «Winter & Young», domani alle 12 nella Pinacoteca comunale.

Ieri, oggi e domani. «Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Positano», spiega Alfio Agostini, presidente della giuria e prezioso consulente del Premio. La storia della danza passa dunque da Positano, e da qui riparte proiettandosi verso una sorta di

La direttrice artistica

Laura Valente: «La storia non si può inventare: qui abitò anche Nureyev, nella casa che Le Corbusier aveva progettato per Leonide Massine»



In coppia per il reuccio I campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Madrid) su musica di Claudio Villa

G20 del balletto. «Fare rete, sistema. Perché i premi esistono da sempre, ma la storia non la puoi improvvisare», osserva la direttrice artistica del «Positano», da quest'anno capofila dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto — dal Prix Benois di Mosca al Prix Ballet 2000 di Cannes, dal Premio Equilibrio di Roma all'International ballet festival di Miami — con il battesimo di una vera e propria rete di sistema. «Nata nel Sud, che darà sicuramente i suoi frutti, culturali e artistici, nei prossimi anni», aggiunge Michele De Lucia, sindaco della località amalfitana.

Tornando al Gala in Spiaggia grande, ad altri giovani campani, i ballerini Mattia Russo e Antonio De Rosa, il compito di inaugurare la serata con un regalo al «Reuccio» della canzone italiana. Perché sperimentare vuol dire anche creare nuovi movimenti, ballando con Claudio Vil-

la: l'omaggio alle canzoni dell'artista romano; immancabile, naturalmente, «Granada»: così, giusto per ricordare che Mattia e Antonio, protagonisti insieme ad altri colleghi della sezione del premio, «Danzatori dell'anno sulla scena internazionale», vivono e lavorano in Spagna, a Madrid, nella prestigiosa «Compañía Nacional de Danza».

Dopo Massine e Nureyev, il mosaico del balletto russo si completa con Vladimir Vassiliev, in questi giorni a Positano per ricevere il premio alla carriera, ripreso e fotografato in quaranta scatti da Francette Lievieux, l'autrice della mostra «Tra i passi di un dio danzante», in Pinacoteca. E che il mondo delle sette note della danza continui a girare, dopo Tchaikovsky, Prokofiev e Stravinsky, lo si capisce ascoltando le composizioni musicali per balletti di Richard Bonynge, l'australiano, al quale andrà il premio «Musica per la danza», istituito quest'anno per la prima volta. Sullo stesso palco, nelle notte delle stelle: Aurélie Dupont, Alicia Amatriain, Victor Ullate, Eric Vu-An, Hélène Trailine, e Marie Chouinard, direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, la quale ricorda che la danza è soprattutto linguaggio del corpo. Libero o prigioniero, importa poco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti/2

Da sinistra, Eric Vu-An, premio per la ripresa del raro repertorio del primo '900 francese; Oscar Valois Carmenate in «Salomé Ultimo Atto»; il maestro Richard Bonyngue che ha dedicato molto del suo impegno al balletto e Francesco Costa (l'Opera di Vienna), premiato al Concorso per Balletto di Varna



Scarica l'app Eventi



Informazione, approfondimenti, gallery fotografiche e la mappa degli appuntamenti più importanti in Italia. È disponibile sull'App Store di Apple la nuova applicazione culturale del «Corriere della Sera Eventi». È gratis per 7 giorni.



Foto Vladimir Vassiliev in suo ruolo più famoso, quello di Spartacus, nel 1977. Lo scatto fa parte della mostra «Vladimir Vassiliev, il mito e l'uomo», di Francette Leveux

Movimento e obiettivo

Se la fotografia sa allearsi con Tersicore

Intrappolare nella stasi l'arte che vive di dinamica, fermare il flusso di un movimento, congelarne il tempo, isolarne lo spazio all'interno della sequenza in cui è nato, tradirne la vocazione alla libertà. La fotografia sembrerebbe la negazione stessa della danza, l'anti-danza. Invece, si è rivelata la più fedele alleata dell'arte di Tersicore di cui è un formidabile volano. L'ossessione per la perfezione, l'attenzione minuziosa al dettaglio, la linea di una gamba, l'illusione del volo, la musica che scorre lungo una mano e la irradia di vita fino alla punta delle dita. Se la danza sfiora il sublime in un attimo, e la fotografia lo cattura, raggiunge per sempre



il proprio obiettivo: trascendere la tecnica e diventare poesia visiva. Da alcuni anni sono le star dell'obiettivo come Annie Leibovitz e Fabrizio Ferri a intraria in chiave «glam», ma a conquistare le pagine patinate delle riviste di moda sono stati gli

scatti antigravitazionali dell'americana Lois Greenfield, cui si devono quarant'anni di celebri ritratti aerei dei campioni del post-modern muscolare a stelle e strisce. Chi ha segnato le coordinate della fotografia di danza negli anni Quaranta è stato Serge Lido: di origini russe, ritrasse a Parigi i grandi del balletto come i divi del cinema. Nel solco della tradizione si colloca il lavoro della francese Francette Leveux di cui Positano ospita in anteprima italiana, alla Pinacoteca comunale, la mostra «Tra i passi di un dio danzante», quaranta raffinati scatti in bianco e nero dedicati a Vladimir Vassiliev, il mito e l'uomo. Autrice di opere monografiche su artisti singoli (Rodolff Nureyev, Eric Vu-An, Patrick Dupond, Michael Denard) e famosi titoli come il «Lago», Leveux insegue amorevolmente i propri idoli alla ricerca del volto incorporeo del balletto. (Valeria Crippa)

Il personaggio

«Nei corpi cerco inferni e delizie. Come faceva Bosch»

La coreografa Chouinard, nei suoi lavori, affronta anche il tema del passo imperfetto

Il senso del soffio per Marie Chouinard. Il respiro è qualcosa che appartiene intimamente al vocabolario dell'autrice del Québec premiata a Positano come coreografa dell'anno e nuova direttrice del Settore Danza della Biennale di Venezia. Ricorre nei suoi lavori e nelle sue frasi quando parla del proprio approccio alla creazione. «La danza è un'arte a cui mi avvicino con l'animo creativo di chi voglia dare forma a universi, mondi, sistemi estetici forti — dice —. Mi accompagna la speranza che le mie opere inducano il pubblico a una dimensione di nutrimento della propria interiorità. Nello spirito, nel respiro. È il mio regalo agli spettatori». In effetti, più che coreografie, le opere di Marie, 61 anni di nordico charme, sono costellazioni, microcosmi, areipelaghi. Per ogni galassia vi-

sitata, una ricerca avviata e mai conclusa. C'è il filone della deambulazione, indagata con protesi e attrezzi di cui si armano i suoi danzatori in *Body Remix*, claudicando fino a spiccare il volo come rapaci. C'è poi il dialogo con la musica, in *Gymnopédies* di Satie. E il rapporto con la pittura a cui Marie torna spesso e volentieri come ha fatto nel grafico *Henri Michaux: mouvements*, oppure nel recentissimo *Jardin des Délices*, ispirato all'omonima opera di Hieronymus Bosch, che si vedrà in Italia al festival MilanoTrento in un focus a lei dedicato in ottobre. «Nel Giardino è lo spirito delle immagini che mi ispira così come, altrove, era stato lo spirito della musica a guidarmi: in entrambi i casi, mi curo nell'universo estetico dell'artista a cui mi avvicino. In Bosch, la qua-



Lo sguardo
Vedo alberi avvinghiati alla roccia che, per non cadere, hanno assunto una forma brutale e magnifica

dro dell'inferno non è il girone dei peccati: rappresenta semplicemente tutta la realtà quotidiana in cui sono scivolati gli esseri umani dopo il peccato originale. Per me l'inferno è il quotidiano, con le sue guerre e sopraffazioni. E se si osserva bene il centro del quadro, si nota che Bosch ha dipinto l'inferno con un sorriso. Sono le folle del mondo a lui contemporaneo». Tra i temi toccati dalla Chouinard c'è anche il filone ancestrale, uno dei più corposi di questa autrice che esordì nel 1978 in *Cristallisation*, un solo ad alto tasso di provocazione da lei stessa interpretato che le fruttò il soprannome di «femme sauvage». «Mi interessa la celebrazione della donna, un'idea di femminilità pienamente realizzata, libera, ricca e multidimensionale, pronta a cogliere tutte le potenzialità umane».

La violenza dei corpi, rappresentata come contraltare di una bellezza denudata di inutili ornamenti, affiora in lavori come *Le Cri du Monde* e *Le Sacre du Printemps*. «Mi colpisce la potenza della natura, bella e terribile. Nella foresta mi capita di vedere, ai bordi della scogliera, alberi avvinghiati alla roccia che per non cadere hanno assunto una forma brutale e magnifica». Con la nomina a direttrice della danza a Venezia (sубentra a Virgilio Sieni), si stringe il rapporto con l'Italia. «È un Paese che adoro, questo incarico è fonte di felicità. Sarà mia giunta l'edizione del 2017: alla Biennale desidero presentare lavori molto forti di artisti, più che delle creazioni, la mia visione delle infinite possibilità della danza». **V. Cr.**



«Dio della danza» Il Premio Positano Leonide Massine a Vladimir Vassiliev

Sarà il «Dio della danza», Vladimir Vassiliev, il protagonista di «Positano premia la danza - Leonide Massine». Alla leggenda del balletto russo andrà il riconoscimento alla carriera dell'edizione 2016 del Premio (la quarantaquattresima) della manifestazione internazionale diretta da Laura Valente, che dal

9 all'11 settembre renderà ancora una volta Positano capitale dell'arte coreografica. Clou del Premio sarà come tradizione il Gala della spiaggia grande (il 10 settembre, ore 21), dove saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una giuria



coordinata da Alfio Agostini. All'étoile settantaseienne, simbolo del Teatro Bolshoi (di cui è stato anche direttore), sarà dedicata, anche la mostra di quaranta scatti della celebre fotografa francese Francette Levieux, intitolata «Tra i passi di un dio danzante». (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Positano

A Vladimir Vassiliev il premio «Positano»

Andrà a Vladimir Vassiliev, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di «Positano premia la danza - Leonide Massine», diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale «Gala della spiaggia grande» (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev.



Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza' a Positano



Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di 'Positano premia la danza - Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Leview "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre

grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano.

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza.

L'ECO DI BERGAMO

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE 2016

53

Positano premia Vladimir Vasiliev

Andrà a Vladimir Vasiliev, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera di «Positano premia la danza-Leonide Massine», che dal 9 all'11 settembre ospiterà il Gala della spiaggia grande (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Vasiliev, 76 anni, è il simbolo del Teatro Bolshoi.



Il danzatore Vladimir Vasiliev

Tre toscani ad Ancona

Giorgio Panariello, Carlo Conti e Leonardo Pieraccioni di nuovo insieme per «Lo show»: i tre amici «toscanacci» a oltre vent'anni da «Fratelli d'Italia» si ritrovano; data «zero» sabato al PalaPrometeo di Ancona e poi prima ufficiale lunedì e martedì all'Arena di Verona: poi si riprende a ottobre.



Panariello, Conti e Pieraccioni

Rolling Stones nei cinema a Cuba

Il 25 marzo 2016 i Rolling Stones sono diventati il primo gruppo rock a esibirsi in un gigantesco concerto gratuito all'Avana, Cuba. Lo storico concerto è stato filmato dal regista Paul Dugdale: la pellicola verrà proposta per una notte nei cinema il prossimo 23 settembre: «The Rolling Stones. Havana Moon in Cuba».



Mick Jagger all'Avana

AL BALLERINO RUSSO, IL "DIO DELLA DANZA", ANDRÀ IL "LEONIDE MASSINE"

Vassiliev premiato a Positano

Andrà a Vladimir Vassiliev, il "Dio della danza", leggenda del balletto russo, il riconoscimento "alla carriera" della 44esima edizione di "Positano premia la danza - Leonide Massine", diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale "Gala della spiaggia grande" (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla

Fracchi, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev.

"Positano premia la danza - Leonide Massine" 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli



una amata residenza.

Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.



Sul lungomare

Il tour di Ron approda sul palco del Pizza Village

Finirà con un bel concerto di Ron la giornata di oggi del Napoli Pizza Village sul lungomare. Alle 21 sul palco salirà così uno dei più amati cantautori italiani che propone a Napoli una delle ultime tappe del tour estivo italiano. Alla base del concerto di stasera al Pizza Village, il suo nuovo disco intitolato «La forza

di dire sì», ricco dei 24 duetti con colleghi come Marco Mengoni, Loredana Berté, Lorenzo Fragola e Bianca Atzei, il cui ricavato sarà devoluto a favore della ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica. La giornata di oggi prevede la conclusione del Campionato Mondiale dei Pizzaiuoli - Trofeo Caputo,

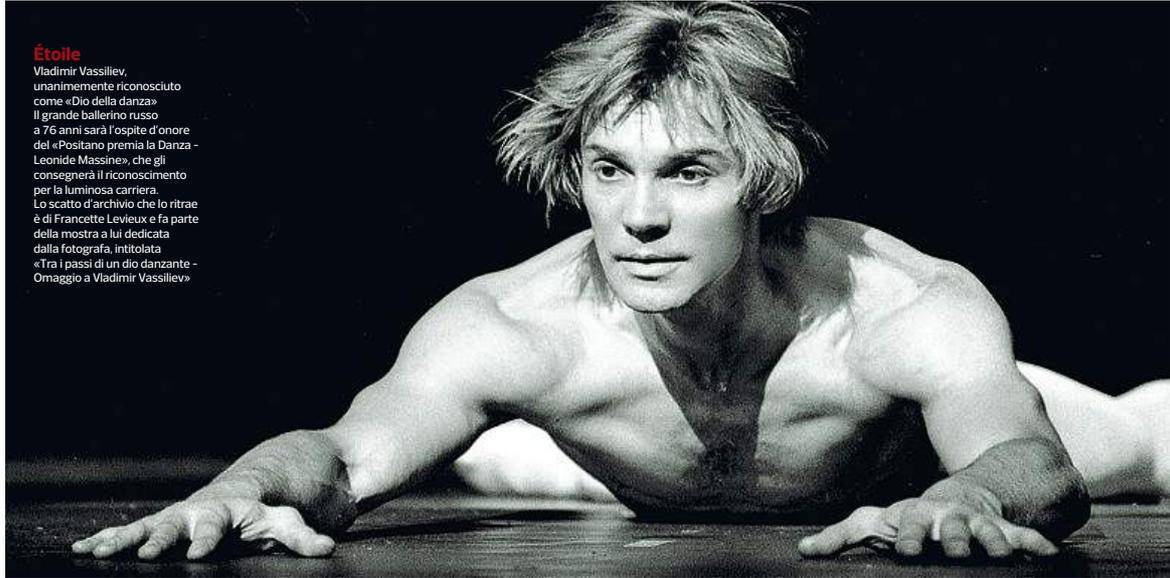


giunto alla 15ma edizione. La gara assegna 9 titoli ad altrettante categorie di pizzaioli che si esibiscono nella classica ma anche nell'«acrobatica» fino alla pizza senza glutine. Cinquanta le pizzerie storiche che animano l'intero progetto del Napoli Pizza Village. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione

La kermesse internazionale festeggia la quarantaquattresima edizione con ospiti provenienti da tutto il mondo Sabato il gala sulla Spiaggia Grande. Riconoscimenti a Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard e Aurélie Dupont



Étoile

Vladimir Vassiliev, unanimemente riconosciuto come «Dio della danza» il grande ballerino russo a 76 anni sarà l'ospite d'onore del «Positano premia la Danza - Leonide Massine», che gli consegnerà il riconoscimento per la luminosa carriera. Lo scatto d'archivio che lo ritrae è di Francette Leveux e fa parte della mostra a lui dedicata dalla fotografa, intitolata «Tra i passi di un dio danzante - Omaggio a Vladimir Vassiliev»

Positano e la sua Spiaggia Grande tornano ad essere sabato la vetrina per eccellenza dell'arte coreutica. La quarantaquattresima edizione di «Positano premia la Danza - Leonide Massine» riporta come di consueto il mondo del balletto sotto le stesse stelle campane sul palcoscenico che gli compete, tra i più rinomati e ambiti di sempre. Diretto per il secondo anno da Laura Valente, il Premio quest'anno avrà attitudini ancor più internazionali con la realizzazione dell'ambizioso progetto di unire in rete i più prestigiosi premi, abbracciando artisti e città di tutto il mondo in una vera e propria rete di sistema. È così che sabato sera sfileranno a Positano gli ambasciatori del Prix Benois di Mosca, del Prix Ballet2000 di Cannes, del Premio Equilibrio di Roma e dell'International Ballet Festival di Miami sulla Spiaggia Grande.

Dove, soprattutto, sfilerà il «Dio della danza», la leggenda vivente del balletto russo, Vladimir Vassiliev, a 76 anni insignito del Premio alla carriera a Positano dove più volte è già stato protagonista e dove ancora sarà celebrato per la quasi quarantennale permanenza sulle scene. Non a caso venerdì 9 si apriranno i battenti con un incontro dedicato alla sua carriera e con l'inaugurazione della mostra fotografica di Francette Leveux intitolata «Tra i passi di un dio danzante - Omaggio a Vladimir Vassiliev». Ma il respiro internazionale del «Positano premia la Danza - Leonide Massine» è sempre più al passo coi tempi e con il fermento coreutico, tanto da premiare due donne tra le più influenti degli ultimi anni quali Marie Chouinard, neodirettrice della sezione Danza della Biennale di Venezia, premiata a Positano come Coreografa dell'anno, e Aurélie Dupont cui sarà assegnato il Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016. Nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi, l'étoile sigilla la propria presenza a Positano con il gemellaggio fra il premio campano e il Prix Ballet2000, esibendosi con l'italiano Alessio Carboni in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. E sulla scena non poteva mancare Alicia Amatriain, una delle étoile più amate al mondo e ambasciatrice del Prix Benois de la Danse, ricevuto recentemente al Bolshoi di Mosca, che si esibirà insieme a Constantine Nikolai Allen in una coreografia di John Cranko su musica di

POSITANO PREMIA LA DANZA

Tutti i vincitori

● Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont, Victor Ullate, Eric Vu-An, Richard Bonynge, Hélène Trailline, con Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), Oscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid), Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice)



Edvard Grieg. Accanto alle donne saranno premiati due formidabili uomini di danza quali Victor Ullate, insignito del Premio Luca Vespoli per l'alta formazione, ed Eric Vu-An scelto per il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, in particolare quello del primo Novecento francese. Nel tourbillon di nomi e cognomi scopriamo una novità di grande spessore culturale in seno ai premi con Richard Bonynge, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei che ha dedicato parte della sua carriera al balletto, insignito del Premio Musica per la Danza. Assegnato a Hélène Trailline, invece, il Premio Massine Legacy, dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. Infine i nove danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fonda-



mentale sezione del premio, scelti per i meriti dell'ultima stagione e per un gala di sicure faville. Scelti dalla giuria internazionale presieduta da Alfio Agostini (Prix Ballet2000), in compagnia di Laura Valente (Premio Leonide Massine), Anna Kisselgoff («New York Times»), Jean-Pierre Pastori («La Tribune»/Fondazione Béjart/Francia), Roger Sales («El País»), Elise Guzzoz Vaccarino («Il Giorno»/«La Nazione»/«Il Resto del Carlino»), Valeria Crippa («Corriere della Sera») e Nina Loory (Prix Benois de la Danse) ha fermato il tempo della danza di questo ultimo scorcio dell'anno sulla spiaggia più rappresentativa del mondo. Giusto in tempo per chiudere il «Positano premia la Danza - Leonide Massine» con il progetto «winter & young» di domenica 11, con le proiezioni dello speciale

di Sky Arte «Positano la città che danza», e, soprattutto, del docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca di dieci giovani videomaker campani nei preziosi archivi delle teche Rai. «Il Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale - dichiara il sindaco di Positano Michele De Lucia - e il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione cosmopolita di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo».

Massimiliano Craus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

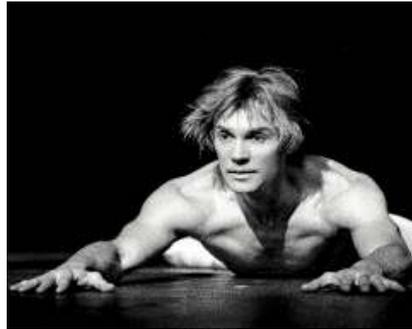
Famose
Da sinistra, Marie Chouinard, direttrice della sezione Danza della Biennale (Coreografa dell'anno), e Aurélie Dupont (nella foto con Alessio Carboni, direttrice del balletto dell'Opéra, Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016)

Sulla Spiaggia Grande

Positano premia Vassiliev come il «dio della danza»

Donatella Longobardi

Vladimir Vassiliev è più che un mito della danza, è l'incarnazione in Occidente del grande balletto russo. Dopo Nureyev, volato dalla natia steppa siberiana sui palcoscenici di tutto il mondo, Vassiliev ha rappresentato per anni l'emblema della pura, antica accademia della grande madre Russia di casa al Bolshoi di Mosca dove è stato per trent'anni primo ballerino. In coppia con la moglie, la dolce Ekaterina Maximova, scomparsa sette anni fa, ha regalato agli amanti del balletto ore indimenticabili con i suoi principi Albrecht, gli Spartacus, i Don Chisciotte. Sarà lui il divo più atteso sabato alle 21 sulla Spiaggia Grande in occasione di «Positano premia la danza - Léonide Massine», la rassegna giunta alla sua quarantaquattresima edizione che lo onora con un omaggio a una carriera in cui non è mancato nulla, dal Premio Lenin a quello come «Il miglior ballerino del mondo» intitolato a Nijin-



In mostra
Due degli scatti di Francette Leveux dedicati a Vassiliev



In nome di Massine
Artista-divo che incarna il grande balletto russo. Riconoscimenti anche a Chouinard e Dupont

sky, un divo che egli stesso incarnò proprio sul palcoscenico del San Carlo al fianco di Carla Fracci e con Giuseppe Picone (allora novenne, oggi appena nominato direttore della compagnia napoletana) nei panni del grande danzatore bambino.

In una terra che da sempre ha attratto grandi artisti e ballerini (Massine prima e Nureyev poi avevano casa a Li Galli) l'elenco dei premiati anche quest'anno è lungo. Marie Chouinard, neodirettrice della sezione danza della Biennale di Venezia, Aurélie Dupont étoile recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi (che si esibirà in coppia con l'italiano Alessio Carbone in una coreografia di Millepied e musica di Philip Glass), Alicia Amatriain étoile del Balletto di Stoccarda qui con Constantine Nikolai Alen in una coreografia di Cranko, Victor Ullate, direttore della celebre scuola madrilenica, Eric Vu-An collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Un premio istituito per la prima volta quest'anno, il Premio Musica per la Danza, andrà poi a Richard Bonyng, cele-

bre direttore d'opera e balletto, marito e partner del grande soprano australiano Dame Joan Sutherland (scomparsa nel 2010).

«Ma quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo, dal Prix Benois de la Danse di Mosca al Prix Ballet 2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami e il Premio Equilibrio di Roma», spiega Laura Valente, direttore generale e artistico della manifestazione che, come sempre offre al popolo dei balletofili più incalliti l'opportunità di una full immersion nel mondo della danza.

Si inizia già venerdì con un confronto con Vassiliev e l'inaugurazione della mostra «Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev» con foto di Francette Leveux. Sabato il gala e si finisce domenica con la proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte «Positano la città che danza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Positano, la città della danza

La prima 'rete' dei premi internazionali

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza-Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all'11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa capofila dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del Balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolos Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenana da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del

Il ricordo
Napoli, l'addio a DiAngelo

Cinema
L'annuncio del regista turco alla Mostra di Venezia. Le riprese inizieranno nei primi mesi del 2017

La Napoli velata di Ferzan Ozpetek

Il film sarà girato nel cuore della città

Agenda

Milano, secondo week end
L'edizione 2016 della Biennale di Venezia...

Il ricordo
Napoli, l'addio a DiAngelo

Cinema
L'annuncio del regista turco alla Mostra di Venezia...

Agenda

Milano, secondo week end
L'edizione 2016 della Biennale di Venezia...

repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyge, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

La mostra**Positano,
l'omaggio
fotografico
a Vassiliev**

Si inaugura stasera (ore 19.30) a Positano la mostra fotografica «Tra i passi di un dio danzante» di Francette Levieux alla Pinacoteca Comunale, l'omaggio al grande ballerino Vladimir Vassiliev della quarantaquattresima edizione di «Positano Premia la danza - Léonide Massine». Il premio, diretto per il secondo anno consecutivo da Laura Valente, farà per tre giorni della località amalfitana la capitale dell'arte coreografica affiancando al tradizionale Gala della Spiaggia Grande (domani, ore 21) una serie di iniziative. In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà visitabile la mostra della celebre fotografa francese: quaranta scatti che raccontano Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica. Alle ore 18 (all'Hotel Covo dei Saraceni) incontro con Vassiliev condotto da Laura Valente e Alfio Agostini, presidente della giuria e consulente del Premio. Tra i grandi artisti premiati quest'anno anche la canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, uno dei nomi di punta della coreografia contemporanea. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vedere & ascoltare

PREMIO/1

Sele d'Oro

Il Premio Sele d'Oro Mezzogiorno continua a dedicare attenzione ai giovani e all'importanza del protagonismo giovanile per lo sviluppo del territorio. Allo Je sto vicino a te, in mattinata, ci sarà la presentazione del concorso di street art «Neopolitan Power». A

seguire appuntamento con «Waltelling» di Muro Storie Da Dozza a Oliveto Citra, selezione di opere del «Muro Dipinto», manifestazione che dal 1960 si tiene, con cadenza biennale, a Dozza. Nel pomeriggio ultimo appuntamento con «Smartcafé 016» Giovani imprenditori si raccontano», ospite Aldo Cigolari, direttore stabilimento Imc. Dalle 17.30 alle 18.30 diretta - Radio Vertigo One»; a seguire (auditorium provinciale) il seminario «Ragazzi in gioco. Il protagonismo giovanile come risorsa del territorio», durante il quale sarà presentato il «Forum Project Games». Interverranno:

Maria Cristina Pisani, portavoce del Forum nazionale dei Giovani, Roberto De Luca, assessore al bilancio e allo sviluppo del Comune di Salerno, Serena Angioli, assessore alle politiche giovanili della Regione Campania, Giuseppe Caruso, presidente Forum dei Giovani della Regione Campania. Alle 20 (piazza Pino Daniele) presentazione del libro «A noi ci piaceva il blues» di Giorgio Verdelli e Antonio Tricomi e, a seguire, l'appuntamento con Premio Demo d'Autore che vedrà esibirsi i vincitori di «Demo Selection Days». **Oliveto Citra piazza Pino Daniele oggi a partire dalle 9**



Forum Maria Cristina Pisani presidente nazionale

PREMIO/2

Mogol & Battisti

L'antica Volcei, per tre giorni, si trasforma nel villaggio della musica per giovani talenti che si sfideranno in live proponendo i successi della coppia Mogol-Battisti (a loro è dedicato il festival) e alcuni brani di quelli che hanno visto la collaborazione tra il paroliere e Mango, cui la rassegna dedica un premio speciale. Ventotto gli artisti in gara, che saranno selezionati nei primi due giorni dalla giuria

capitanata dallo stesso Mogol. Domenica, il gran finale con i quattordici finalisti, accompagnati da un'orchestra, «scelta dettata dalla necessità di ascoltare la musica nella sua interezza, fatta di voce e di strumenti», dice Gerardo Poesano, direttore artistico della kermesse canora. Ad organizzarla l'associazione «Paesemio» guidata da Gregorio Piscina, ideatore di questa manifestazione che «vuole valorizzare la musica, il nostro territorio ed i talenti locali». **Buccino, piazza Municipio oggi alle 21**



Paroliere Mogol a Buccini seleziona giovani talenti

La storia

Vladimir e Katia ultimo bacio sulla fronte

Vasiliev e Maximova: l'appassionato tango in riva al mare di Positano il ricordo di Buccafusca alla vigilia dell'Oscar alla carriera allo «Zar»

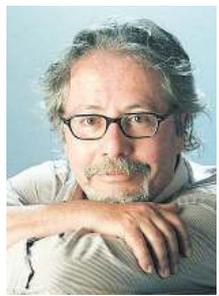
Erminia Pellecchia

Un lembo di spiaggia a due passi dal Music on the Rocks, quinta il paesaggio verticale di Positano, colonna sonora la musica del mare. Solt Vladimir Vasiliev ed Ekaterina Maximova, coppia nella vita e nelle scene, provano il passo a due, un tango romantico e caliente, che eseguiranno sull'arena della spiaggia grande, location tradizionale del premio «Positano premia la danza Léonide Massine». Diretto artisticamente per decenni da Alberto Testa, la kermesse internazionale fu intitolata al grande danzatore e coreografo, russo ma nomade per scelta, che aveva eletto come buen retiro Li Galli, l'isolotto che inquadra il paesaggio del borgo costiero, fin dagli albori del Novecento prediletto dai russi. Lo «zar» e la «zarina» sono soli, lui solleva quel corpo di donna fragile e sensuale che si abbandona al suo abbraccio, poi l'adagia delicatamente sulla sabbia e la bacia sulla fronte sussurrando «Sei la mia bambina».

È il 1997, unico testimone Alessio Buccafusca, autore delle più intense fotografie dei protagonisti dell'arte coreutica mondiale, quel mondo «variopinto, variegato e fascinoso» che ha documentato vivendolo «dalla polvere dei palcoscenici». Racconta questo episodio di infinita tenerezza e suggestione alla vigilia della quarantasettesima edizione della manifestazione, allo start oggi, che vede come anima e commente, per il secondo anno consecutivo, Laura Valente. L'oscar alla carriera sarà assegnato, nel corso della gala che si terrà domani sera, alle 21, proprio a Vasiliev, la leggenda vivente del balletto russo, il dio della danza, rigorosissimo, l'eterno rivale dello «scugnizzoribelle» Rudolf Nureyev, che, come

Massine, aveva eletto a dimora l'aspro scoglio delle sirene di Ulisse, «l'unico posto dove si sentiva a casa». I «duellanti» li ha battezzati Buccafusca, amico di entrambi, «diversi per natura e per il modo di intendere la danza, nemici forse anche perché il tartaro Rudolf odiava i russi». E sotto sotto questioni più intime, dato che «il gelosissimo Vladimir non gli ha mai permesso di ballare con la sua Katia». La riconciliazione simbolica solo dopo la morte di Nureyev, Vasiliev in pellegrinaggio, commosso, verso l'isola rifugio del suo av-

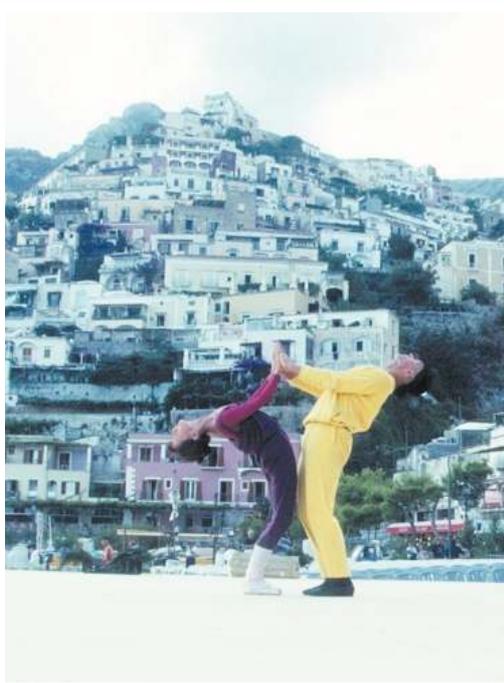
La notte delle stelle
Premio Danza «Massine»
gala sulla Spiaggia Grande
con le étoile di tutto il mondo



Fotografo Alessio Buccafusca e i ritratti all'amico Vladimir Vasiliev

versario. A Positano non si sono mai incontrati, ma li accomuna questo riconoscimento che fu conferito al mito Nureyev nel 1982. «Arrivò in barca, nella notte - è l'amarcord di Buccafusca - avvolto in un mantello nero. Con un balzo da pantera approdò sull'arenile, una vera entrata da principe».

Stelle sotto le stelle, étoile internazionali e giovani talenti la cui carriera - come il sedicenne Giuseppe Picone - è iniziata proprio dal «Massine». E sabato sarà ancora grande spettacolo con ospiti di rango, ambasciatori della danza di tutto il globo e portatori di una rete che vede insieme il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet 2000 di Gannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Festival di Miami. A ritirare il premio saranno Marie Chouinard, direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia; Aurélie Dupont, direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi; Alicia Amatriain del Balletto di Stoccarda, che si esibirà con Constantine Nikolais Allen; Victor Ullate, direttore della scuola madrilenia; Eric Vu-An, tra gli interpreti principali delle coreografie di Maurice Béjart; Richard Bonyngue, uno dei maggiori direttori di balletto degli ultimi cinquant'anni; Hélène Trulline, decana della danza europea, impegnata nella salvaguardia dell'opera di Massine. Danzatori dell'anno sono Michael Trusnovic, Filipa de Castro e Carlos Pinillos, Oscar Alejandro Valdés, i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa, Maewa Cotton e Alessio Passaquindici; infine, Francesco Costa. Emozioni da vivere come in una fiaba. «Una fiaba che si ripropone all'infinito, storie che si ripetono nel tempo, fantasmi che si inseguono», come ripete Beppe Menegatti, con la moglie Carla Fracci, habitué della magica Positano, che, dice, «è il cuore della danza».



La mostra

Tra i passi di un dio danzante, l'omaggio di Levieux



Sarà un incontro assolutamente da non perdere quello di questo pomeriggio (ore 18, Covo dei Saraceni) con Vladimir Vasiliev in dialogo con Laura Valente e Alfio Agostini. Alle 19,30, alla Pinacoteca comunale, vernissage della mostra «Tra i passi di un dio danzante. Omaggio a Vladimir Vasiliev», in anteprima italiana: quaranta scatti di Françoise Levieux, la

celebre fotografa francese, che raccontano la storia di uno dei più grandi danzatori del mondo. Sabato, alle 21, il gran gala sulla Spiaggia Grande. L'indomani (Pinacoteca comunale, ore 12) proiezione del docu-cortoso su Li Galli, Massine e Nureyev realizzato, nell'ambito del progetto «Positano & Young» da dieci giovani videomaker campani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'étoile In costiera riceve oggi il Premio Massine alla carriera



Vassiliev: «A Positano il mio cuore torna a danzare»

di **Mario Basile**

«**N**on faccio più esercizi da tempo, ora preferisco dipingere o scrivere». Vladimir Vassiliev, 76 anni, leggenda della danza mondiale, stasera riceverà il riconoscimento alla carriera al gala di «Positano premia la danza - Léonide Massine».

a pagina **17**

Cultura

& Tempo libero

Alla Certosa di Capri

Pensiero e materia, visioni contemporanee



«Pensiero e materia, visioni contemporanee alla Certosa» è la terza edizione della collettiva di arte contemporanea che quest'anno mette a confronto artisti italiani e argentini. La rassegna della Certosa di Capri, a cura di Alessandro Demma e Massimo Scaringella, presenta 14 artisti argentini e 14 artisti italiani che testimoniano le «forme in divenire» delle ricerche artistiche nei due Paesi.

Passeggiata guidata

«Carlo in luce» a Capodimonte

Per festeggiare i 278 anni dalla posa della prima pietra della Reggia di Capodimonte, voluta nel 1738 da Carlo di Borbone, stamane alle 11 il museo offre ai visitatori il percorso «Carlo in luce. Un sovrano illuminato per Napoli». Si tratta di una

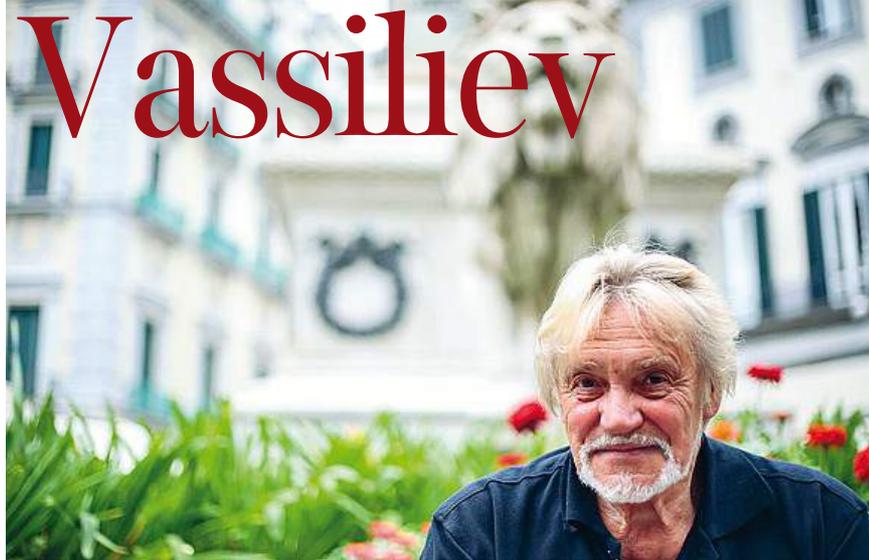
passeggiata guidata nelle sale di rappresentanza della Reggia dedicate a Carlo di Borbone e alla sua sposa, la regina Maria Amalia di Sassonia, dove è stato allestito un approfondimento sulle manifatture protette fondate nel Regno dal sovrano.

L'intervista

Il grande ballerino russo in Campania, protagonista di «Positano premia la danza - Léonide Massine»
Stasera cerimonia sulla Spiaggia Grande, dove gli sarà consegnato il riconoscimento alla carriera

Programma

Sulla Spiaggia Grande, stasera (dalle 21) si svolgerà la 44ma edizione di «Positano premia la danza - Léonide Massine». Il premio è diretto per il secondo anno consecutivo da Laura Valente. Durante la serata molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da ambasciatori della danza nel mondo. Riconoscimenti a Vladimir Vassiliev, leggenda vivente del balletto russo, a Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia e ad Aurélie Dupont, direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. Con loro, premiati Alicia Amatriain, Victor Ullate, Eric Vu-An, Richard Bonyng, Hélène Trailine, Michael Trusnovic, Filipa de Castro e Carlos Piniillos, Oscar Alejandro Valdés, i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa, Maëwa Cotton, Alessio Passaquindici e Francesco Costa.



“
Pittura che passione
Se sono libero, dipingo
anche tutto il giorno:
paesaggi naturali
o vedute architettoniche
Non pianifico nulla, vivo
di ispirazioni istantanee

«Io, danzatore fra mille arti»

di Mario Basile

«No, gli esercizi alla sbarra non li faccio da vent'anni. Appartengono a un'altra vita, di cui, confesso, non ho nostalgia». Strano che a dirlo sia Vladimir Vassiliev, un'icona del balletto del Novecento, uno dei talenti più luminosi che la grande madre Russia ha regalato al mondo della danza. «È una cosa rara per chi ha ballato per anni», riconosce. Ma una spiegazione ce l'ha: «Il motivo è che non ho mai pensato esclusivamente a quello, altrimenti sarei impazzito. C'è sempre stato posto anche per altro nella mia vita. Per tutte le altre arti: la pittura, la poesia, la scultura e ho anche realizzato documentari andati in onda in televisione». Insomma, Vassiliev è un artista a tutto tondo. Il suo nome però resta legato alla danza. Da qualche giorno è in Italia. Una breve vacanza a Cefalù e un salto a Napoli prima di andare a Positano. Proprio nella cittadina della costiera amalfitana riceverà questa sera (dalle 21) il riconoscimento alla carriera nell'ambito della quarantatreesima edizione di «Positano premia la danza - Léonide Massine», diretta da Laura Valente.

A Vassiliev, 76 anni portati splendidamente, è anche dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux, intitolata «Tra i passi di un dio danzante». Quaranta immagini che sintetizzano il percorso artistico di una star.

Parla di loro



«I miei ricordi sono legati a Franco Zeffirelli, che aveva una villa qui: mi ha raccontato tutto de Li Galli, gli isolotti dove non sono mai stato e che erano prima di Massine e poi di Nureyev»

«Nel 1986 con "Anjuta" al San Carlo avemmo il premio per il miglior spettacolo dell'anno: ricordo che allora Giuseppe Picone (oggi direttore del corpo di ballo) era un bambino»



Maestro Vassiliev, cosa prova quando la definiscono una divinità del balletto?

«Lo dicono, è vero. Ma io non mi sono mai sentito tale. Dio vuol dire perfezione e la perfezione è irraggiungibile. Io invece non sono mai stato pienamente soddisfatto di quel che facevo, ho sempre pensato di poterlo fare meglio».

A Positano riceverà il premio alla carriera.

«Sono molto contento, è un'occasione per incontrare tanti amici che non vedo da tanto tempo. È una manifestazione importante perché è ne-

speciale alla fine degli anni Ottanta. C'era anche lei.

«Sì, ma il mio lavoro più importante andato in scena al San Carlo è stato "Anjuta", vinse il premio come miglior spettacolo dell'anno. Ricordo che all'epoca, era il 1986, Giuseppe Picone (oggi direttore del corpo di ballo del lirico napoletano, ndr) era un bambino. Al San Carlo debuttai 40 anni fa, in "Giselle" con mia moglie Ekaterina Maximova. Poi ci fu quello spettacolo dedicato a Nijinsky. Su di lui vorrei dire una cosa».

Prego.

ci hanno sempre permesso di andare all'estero. Ora a 76 anni sono sempre più convinto che restare sia stata la scelta giusta».

Ha danzato per anni accanto a sua moglie. Come è stato condividere il palco con lei?

«Ci siamo conosciuti da bambini, quando eravamo in prima elementare. Avere accanto la persona che ami nella vita e nel lavoro è stata una fortuna che auguro a chiunque».

Lei ha lavorato a lungo al Teatro Bolshoi di Mosca, che ha anche diretto. È stato difficile?



Da venti anni non faccio esercizi alla sbarra Appartengono a un'altra vita, di cui, confesso, non ho nostalgia

cessario tenere vivo il ricordo tra le nuove generazioni delle grandi glorie della danza».

Chi ricordi ha della perla della Costiera?

«Bellissima, un gioiello. Ci ho ballato solo una volta. I ricordi sono legati a Franco Zeffirelli, che aveva una villa qui. A Li Galli non ci sono mai stato. Ma Franco mi ha raccontato tutto delle isolette. So che sono state di Nureyev e ancora prima di Massine, che ho anche conosciuto».

A Positano ci è passato anche un altro celebre danzatore russo, Nijinsky, a cui il San Carlo dedicò uno spettacolo

«Girano tante leggende sul suo conto, alimentate dal fatto che non esistono documenti video. Dicono, ad esempio, sapeva saltare da un lato all'altro del palco con un balzo. Prove, però ripeto, non ce ne sono. Il mio maestro Goleizovsky lo conosceva, frequentarono la stessa scuola di danza e diceva: "Nijinsky era meraviglioso, ma Vassiliev è unico"».

Lei, a differenza di alcuni suoi colleghi, non ha abbandonato l'Unione Sovietica.

«Non ho mai avuto motivi per andar via. Io e mia moglie non avremmo mai lasciato i nostri affetti. Forse per questo

«Un grande impegno. Cinque anni a gestire un teatro con 3 mila dipendenti. Lavoravo dodici ore filate, dalle 11 alle 23. Ecco, in quel periodo non riuscivo a fare nient'altro. Quando ho lasciato l'incarico fui felice di ritrovare il tempo per dedicarmi ad altre cose».

Ora ha molto tempo per dipingere.

«Dipende. Se sono libero lo faccio anche tutto il giorno. Di solito dipingo paesaggi naturali o vedute architettoniche. Ma non pianifico nulla di quello che realizzo, vivo di ispirazioni istantanee».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggende del balletto

Il ricordo «Al San Carlo la prima mondiale del mio balletto Anyuta» col giovane Picone»

Vassiliev sulla Spiaggia Grande a **Positano** per il **Premio Massine**

Donatella Longobardi «Nostalgia? No, da vent' anni ho appeso le scarpette a un chiodo, la verità è che non sono un fanatico, la **danza** non è mai stata tutta la mia vita». Sorprende Vladimir Vassiliev con la sua schiettezza. Famoso in tutto il mondo come étoile del Bolshoi, racconta che la **danza** è solo «una» delle sue tante passioni e che lui si sente un artista a 360 gradi. «Scrivo poesie, dipingo, mi interesso di scultura, letteratura, finalmente posso dedicarmi anche ad altro», racconta con un sorriso sornione, il ciuffo degli eterni capelli biondi sulla fronte, il fisico sempre atletico e muscoloso nonostante giuri di avere abbandonato la sbarra da anni. Eppure è la **danza** a riportarlo a Napoli e a **Positano** dove questa sera (alle 21) sulla Spiaggia Grande sarà la superstar del **Premio Massine**, rassegna giunta alla quarantaquattresima edizione che ospita, tra gli altri, Marie Chouinard (neodirettrice della sezione **danza** della Biennale di Venezia), Aurélie Dupont (Opéra di Parigi), Alicia Amatriain (Balletto di Stoccarda), Víctor Ullate, Eric Vu-An, Hélène Trailine, Michael Trusnovec, Filipa de Castro, Carlos Pinillos, Óscar Alejandro Valdé e Roberta Siciliano (ma tra i **premiati** Laura Valente, direttore generale e artistico della manifestazione, ha voluto anche Richard Bonyngue, celebre direttore d'opera e balletto). «Un'occasione», dice il ballerino, «per incontrare tanti vecchi amici».

Ma cosa ricorda di **Positano**, Vassiliev?

«Il paesaggio, straordinario, le case attaccate alla roccia. A **Positano** sono stato diverse volte, la prima in occasione di un film che girai con Zeffirelli, lui mi ospitò nelle sue ville. Conosco la storia di Li Galli, durante un soggiorno in Europa molti anni fa incontrai **Massine**, lui mi mostrò la coreografia de L'après-midi d'un faune, ma l'ho solo provata, mai **danzata**».

Sulla Spiaggia Grande si ricorda di un suo duetto con sua moglie Ekaterina Maximova, lei non



c' è più da sette anni, insieme siete stati una coppia che ha scritto la storia del balletto, cosa ha significato per lei poter danzare con la persona che ha amato?

«Una straordinaria fortuna concessa dal destino, ci conoscemmo a scuola, siamo stati insieme 55 anni...».

E insieme siete stati l' emblema del Bolshoi in tempo di cortina di ferro mentre altri grandi ballerini come Nureyev e Baryshnikov preferivano l' Occidente. Non siete stati tentati ad andare via?

«No, e perché avremmo dovuto? In Russia avevamo la famiglia, gli amici. E poi abbiamo sempre goduto della massima libertà di spostarci e danzare in tutto il mondo, ci lasciavano andare perché sapevano che saremmo tornati».

Non siete mai stati messi nella condizione di dover scegliere?

«No, anzi. Più passano gli anni e più mi convinco che abbiamo fatto bene a rimanere, quello è il nostro mondo. Io sono stato anche direttore del Bolshoi, c' erano tremila persone da governare».

Però come lei diceva avete viaggiato molto, al San Carlo lei è stato di casa.

«Che teatro magnifico! Proprio al San Carlo ho realizzato nel 1986 uno degli eventi più importanti della mia vita di ballerino e coreografo, la prima mondiale del mio balletto Anyuta tratto da una novella di Cechov sulle musiche di Valery Gavrilin. Successivamente lo spettacolo ha avuto fortuna in tutto il mondo ed è ancora in repertorio a Mosca».

Lei a Napoli fece ballare in scena un giovane allievo che ha fatto molta carriera...

«Il piccolo Giuseppe Picone! Sì lo so, è il direttore della compagnia, lui danzava nel ruolo del giovane Nijinsky nell' omonimo balletto, con me c' era Carla Fracci».

Tra i personaggi che ha interpretato quale ricorda con più piacere?

«Tutti, da Spartacus ad Anyuta, appunto. Per me è stato sempre molto importante dare un carattere al personaggio, non solo danzare. Oggi l' estetica del balletto è cambiata, abbiamo i video che ci segnalano se quel passo è stato fatto bene o male, mentre personaggi come Nijinsky sono entrati nella leggenda e nessuno sa come danzavano. Il mio insegnante Kasyan Goleizovsky aveva studiato con lui, me ne parlava spesso ma diceva che io ero straordinario, ma non mi sono mai sentito un dio sulla scena, ho sempre pensato che avrei potuto fare meglio».

Ma del balletto oggi cosa ne pensa?

«Sono stanco delle sperimentazioni.

Questi sono esercizi di stile, quando non c' è drammaturgia, non c' è storia e non c' è danza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DONATELLA LONGOBARDI

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

IL GALA

Premio Massine le stelle della danza sfilano a Positano

POSITANO si appresta al gran Gala del 44esimo Premio Massine. Alle 21 alla Spiaggia grande, alcuni dei più noti e dei nuovi protagonisti della danza mondiale si avvicenderanno in una soirée resa ancor più esclusiva dalla naturale scenografia di uno dei panorami più suggestivi al mondo. Riflettori accesi su Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza, Aurélie Dupont, alla guida del balletto dell'Opéra di Parigi, e ancora Alicia Amatriain, Victor Ullate, Eric Vu-An, Richard Bonyngé, Hélène Trailine e i "danzatori dell'anno" tra cui i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa della Compañía Nacional de Danza di Madrid. Una menzione a parte è per Vladimir Vassiliev, premio alla carriera. Il "dio della danza" ha inaugurato ieri la manifestazione con un incontro pubblico. «So-

no felice di questo premio, uno dei più prestigiosi al mondo e con una giuria davvero autorevole», dichiara il danseur noble a cui è dedicata una mostra fotografica. All'edizione 2016 partecipano i rappresentanti dei premi di Mosca, Miami e Cannes, per avviare con Positano una rete di scambi culturali, come ricorda il sindaco Michele De Lucia che organizza la manifestazione diretta da Laura Valente.

(paolo popoli)



VASSILIEV

Ospite d'onore del Premio Massine che si svolge a Positano è Vladimir Vassiliev (nella foto a sinistra) a cui va il riconoscimento alla carriera

L'agenda degli eventi

CAPUA

Si avvicina il terzo "Green Music Art Event" di Capua: appuntamento a sabato 17 settembre dalle 17 alle 23:55 nel Chiostro Dell'Annunziata, lungo corso Appio. E' promosso dall'associazione socio culturale Capua Extra Moenia e patrocinato dal Comune di Capua

SOLOFRA

A Solofra (Avellino) è tempo di "Festa di Fine Estate": questa sera alle 21 c'è Simone Schettino,

in piazza San Giuliano.

POSITANO

Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di "Positano premia la danza – Leonide Massine", kermesse diretta da Laura Valente, che fino all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica. Questa sera alle 21 il tradizionale 'Galà della spiaggia grande' con mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti

della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine.

PORTO DI SORRENTO

E' iniziata ieri e continua fino a domani la tre giorni completamente dedicata al mare e a tutte le sue sfaccettature, esplorandone le bellezze e ricordandone l'importanza che ricopre nella musica, nella danza e nell'enogastronomia d'eccellenza del territorio campano. Dopo il grande successo dell'anno scorso tornano "Le Notti e il

Una Scala dorata porta Jacopo Tissi al mitico Bolscioi

A Mosca il nuovo talento milanese

di ELISA GUZZO VACCARINO - MILANO - UN FULMINE a ciel sereno o un colpo premeditato?

La partenza di Jacopo Tissi, ventunenne promessa del Balletto della Scala che lascia Milano per andare al glorioso Bolscioi di Mosca, ha stupito i suoi fan, sorpresi dalla notizia, che però reca con sé tante buone ragioni a spiegarla. Alto, come deve essere oggi un danzatore classico per fare coppia con le ballerine longilinee del tipo di Svetlana Zakharova, ottimo partner, bel viso armonioso, gentile e disciplinato, Jacopo è uno dei migliori frutti della direzione del ballo milanese di Makhar Vaziev, già alla testa della compagnia del Piermarini, dove ha svolto un ottimo lavoro sulle nuove leve, e ora alla guida della compagine moscovita. Tutto è accaduto dopo Ferragosto, prova ne sia che Tissi, all'atto di ricevere il Prix Ballet2000 come ballerino dell'anno, lo scorso luglio al Palais des Festivals di Cannes, non aveva ancora avuto sentore degli sviluppi clamorosi di una carriera che promette di diventare molto luminosa. Insieme alla bionda Virna Toppi aveva danzato con successo il pas de deux dalla "Cinderella" di Mauro Bigonzetti, mentre progettava di rimettersi al lavoro nella sua Scala, casa madre a cui era tornato felicemente con un contratto da aggiunto - appena si era fatto posto - dopo un anno di training nel Wiener Staatsballett diretto da Manuel Legris, ex star dell'Opéra parigina. Il famoso detto "è nata una stella" era subito volato di bocca in bocca quando, a causa di vari abbandoni, gli era toccato il ruolo di protagonista nella nuova "Bella addormentata" di Alexei Ratmansky lo scorso settembre.

DOPO di che rieccolo di nuovo come Principe galante, a gennaio 2016, appunto nella "Cinderella" di Bigonzetti, il coreografo italiano che è succeduto a Vaziev nella responsabilità del ballo. A Milano con la sua nomina le cose hanno preso una nuova piega, che guarda anche alla creazione contemporanea - dello stesso Bigonzetti in primis - e l'offerta di seguire Vaziev a Mosca a questo punto è stata davvero allettante per Jacopo Tissi, che ha accettato una posizione - ancora non si sa quale - nei ranghi moscoviti e, in attesa del visto di lavoro, dichiara che già sta studiando il russo, da autodidatta, per prepararsi a entrare in un organico di oltre 200 ballerini, dove spicca David Hallberg, étoile americana. Tissi, che durante la formazione alla scuola di ballo della Scala ha studiato con maestri di scuola russa, ha già provato "Giselle" e "Corsaro" con Zakharova a Mosca in estate, voluto dall'étoile prediletta da Putin e beniamina della Scala, in virtù della loro sintonia proprio nella "Bella" di Ratmansky a Milano.

Società
CULTURA / SPETTACOLI

Il grande show dei Pochi questa sera a Bergamo
Dopo il successo ottenuto a "Milano" e "L'ultima notte invernale" con il suo gruppo, i Pochi tornano a Bergamo con il loro spettacolo "Storia di un'ora" il sabato e domenica alla Scala di Bergamo (orario d'affari, su Longi).

NELLA PRIMA
Jacopo Tissi, scelto per il ruolo di "Principe" in "Bella Addormentata" di Alexei Ratmansky, nella prima del 13 settembre

UNA SCALA DORATA
porta Jacopo Tissi al mitico Bolscioi
A Mosca il nuovo talento milanese

IL BALLO MILANESE
UNA PULL MANE di un'ora, un'ora di spettacolo. La prima di oggi. Una, notturna, promessa del balletto della Scala che lascia Milano per andare al glorioso Bolscioi di Mosca. La notizia è stata, sorprende, che però reca con sé tante buone ragioni a spiegarla. Alto, come deve essere oggi un danzatore classico per fare coppia con le ballerine longilinee del tipo di Svetlana Zakharova, ottimo partner, bel viso armonioso, gentile e disciplinato, Jacopo è uno dei migliori frutti della direzione del ballo milanese di Makhar Vaziev, già alla testa della compagnia del Piermarini, dove ha svolto un ottimo lavoro sulle nuove leve, e ora alla guida della compagine moscovita. Tutto è accaduto dopo Ferragosto, prova ne sia che Tissi, all'atto di ricevere il Prix Ballet2000 come ballerino dell'anno, lo scorso luglio al Palais des Festivals di Cannes, non aveva ancora avuto sentore degli sviluppi clamorosi di una carriera che promette di diventare molto luminosa. Insieme alla bionda Virna Toppi aveva danzato con successo il pas de deux dalla "Cinderella" di Mauro Bigonzetti, mentre progettava di rimettersi al lavoro nella sua Scala, casa madre a cui era tornato felicemente con un contratto da aggiunto - appena si era fatto posto - dopo un anno di training nel Wiener Staatsballett diretto da Manuel Legris, ex star dell'Opéra parigina. Il famoso detto "è nata una stella" era subito volato di bocca in bocca quando, a causa di vari abbandoni, gli era toccato il ruolo di protagonista nella nuova "Bella addormentata" di Alexei Ratmansky lo scorso settembre.

DOPO di che rieccolo di nuovo come Principe galante, a gennaio 2016, appunto nella "Cinderella" di Bigonzetti, il coreografo italiano che è succeduto a Vaziev nella responsabilità del ballo. A Milano con la sua nomina le cose hanno preso una nuova piega, che guarda anche alla creazione contemporanea - dello stesso Bigonzetti in primis - e l'offerta di seguire Vaziev a Mosca a questo punto è stata davvero allettante per Jacopo Tissi, che ha accettato una posizione - ancora non si sa quale - nei ranghi moscoviti e, in attesa del visto di lavoro, dichiara che già sta studiando il russo, da autodidatta, per prepararsi a entrare in un organico di oltre 200 ballerini, dove spicca David Hallberg, étoile americana. Tissi, che durante la formazione alla scuola di ballo della Scala ha studiato con maestri di scuola russa, ha già provato "Giselle" e "Corsaro" con Zakharova a Mosca in estate, voluto dall'étoile prediletta da Putin e beniamina della Scala, in virtù della loro sintonia proprio nella "Bella" di Ratmansky a Milano.

Gracior
di Emilia Moggi

Quel dialetto "antico" che ci fa emozionare

Mauro Bigonzetti ovviamente si dichiara dispiaciuto di perdere un ottimo elemento, ma afferma anche di comprendere bene come Jacopo non possa rinunciare ora a questa opportunità.

Il Bolscioi ha bisogno di rinforzi maschili? Non sono più i tempi, a Mosca, di Vladimir Vassiliev, uno dei più grandi di sempre, appena premiato a Positano domenica scorsa, ma il "rinforzo" italiano è anche una soddisfazione per Vaziev, che si porta a casa il pupillo doc coltivato a Milano, nel tempio Scala.

ELISA GUZZO

Danza: Positano premia Vladimir Vassiliev, il 'dio danzante'

NAPOLI, 31 AGO - Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di 'Positano premia la danza-Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre ospiterà il 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena mondiale del balletto scelti da una giuria internazionale coordinata da Alfio Agostini. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività dell'artista incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, che si impose nei teatri di tutto il mondo, (in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci) per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni Sessanta e Settanta. Nella giornata finale, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani. Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli ANSA.it ANSA.it anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev. Nato il 2 agosto 1969, dieci anni dopo, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione, organizzato dal Comune di Positano e sostenuta dalla Regione Campania, ha celebrato negli anni artisti, come Margot Fonteyn, Nureyev, Maurice Béjart, Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta



NAPOLI, 31 AGO - Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di 'Positano premia la danza-Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre ospiterà il 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena mondiale del balletto scelti da una giuria internazionale coordinata da Alfio Agostini.

A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività dell'artista incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, che si impose nei teatri di tutto il mondo, (in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci) per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni Sessanta e Settanta.

Nella giornata finale, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani. Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli

Danza: Vassiliev premio Massine, Positano ospita simbolo Bolshoi

Napoli, 31 ago. - A Vladimir Vassiliev, 76enne leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera nell'ambito della 44esima edizione di 'Positano premia la danza-Leonide Massine', diretta da Laura Valente. La manifestazione si terrà dal 9 all'11 settembre con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' il 10 settembre, mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. Per Vassiliev, simbolo del teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, in anteprima italiana anche la mostra fotografica di Francette Levieux 'Tra i passi di un dio danzante', quaranta scatti della celebre fotografa francese per riassumere l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Nella giornata finale dell'evento, nell'ambito del progetto Positano Winter and Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014-2020. (AGI)



Danza: Vassiliev premio Massine, Positano ospita simbolo Bolshoi

Napoli, 31 ago. - A Vladimir Vassiliev, 76enne leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera nell'ambito della 44esima edizione di 'Positano premia la danza-Leonide Massine', diretta da Laura Valente. La manifestazione si terrà dal 9 all'11 settembre con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' il 10 settembre, mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. Per Vassiliev, simbolo del teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, in anteprima italiana anche la mostra fotografica di Francette Levieux 'Tra i passi di un dio danzante', quaranta scatti della celebre fotografa francese per riassumere l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Nella giornata finale dell'evento, nell'ambito del progetto Positano Winter and Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014-2020. (AGI)



Marie Chouinard ospite di 'Milanoltre': "Col mio lavoro cerco la bellezza"

di ANNA BANDETTINI



Mail Stampa **Lo leggo dopo**

Aggiornato il 29 settembre 2016 Pubblicato il 22 settembre 2016

Dopo aver ricevuto il premio Positano, la coreografa canadese sarà ospite del festival milanese che organizza un focus sul suo lavoro

ARGOMENTI: danza MilanOltre
PROTAGONISTI: Marie Chouinard

Canadese del Quebec, sessantunenne, in trentasette anni di attività, di cui venticinque con la sua compagnia, Marie Chouinard è diventata una delle più acclamate coreografe nel mondo: *Chanson de gestes*, *L'Après-midi d'un faune*, *Lettre ouverte à Terpsichore* del 90, *Les 24 Préludes de Chopin*, *Le Cri du Monde*, *Body Remix/Goldberg Variations* sono stati grandi successi dovunque, da noi più volte ospitati in rassegne internazionali a cominciare dalla Biennale di Venezia dove da quest'anno è stata scelta dal direttore Paolo Baratta alla direzione del Festival internazionale di danza.

Premiata il 10 settembre scorso con il premio Positano consegnatale dalla presidentessa Laura Valente ("sono onorata di aver avuto una delle più antiche onorificenze per la danza, ma ancora così viva"), Chouinard prima dell'impegno veneziano, torna in Italia a Milano nel festival che più l'ha celebrata: a *Milanoltre*, la rassegna di danza e performance organizzata dal Teatro Elfo-Puccini, in programma dal 30 settembre al 15 ottobre con star come Anne Teresa De Keermaecker, e gli italiani Adriana Borriello, la compagnia Zappalà, Michele Merola.

Quanto alla coreografa canadese, per il secondo anno il festival milanese ha organizzato un focus sul suo lavoro: il 4 e 5 ottobre *Le Cri du monde/Le Sacre du printemps*, il 7 ottobre *Hieronymus Bosch: the garden of earthly delights*, il 9 ottobre *Gymnopédies/Henri Michaux: mouvements*. Da vedere tutti per scoprire i diversi approcci della coreografa al movimento e come ogni volta reinventi nuovi universi artistici che spesso si allargano anche ad altre arti: "perché performance art, video, installazioni, film e opere vocali sono forme d'arte che pratico" dice.



28 NOVEMBRE 2016
ORE 15.00
AULA MAGNA SANTA LUCIA,
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
VIA CASTIGLIONE, 36

in collaborazione con



INGRESSO LIBERO*

* Fino a esaurimento dei posti disponibili.

Segui

I NOSTRI BLOG



DEKODER

di [Antonio Aguilera](#)

L'effetto Razzi sulle facce e la storia 'galantuoma' di Pizzarotti



NOTEBOOK

di [Lorenzo Salvano](#)

Love, tutti i modi in cui Beatles hanno raccontato l'amore



MEDIA-TREK

di [Enrico Azzano](#)

Un album da ascoltare: Nuova Giunterco di Francesco di Bella



POST TEATRO

di [Alessandra](#)

Liolà, un Pirandello da vedere



SCREENSHOT

di [Alessandra](#)

Una festa per Gianmaria (niente lacrime, solo musica)

Definita "femme sauvage du Quebec" per la sua danza energica e vitale, corpo alto e asciutto ancora molto invidiabile ("ho da poco ripresentato *In Museum* un assolo di tre ore", dice confermando che balla ancora), Marie Chouinard è una personalità interessante della danza contemporanea che ha contribuito a cambiare e evolvere con i suoi assoli ad inizio carriera, poi con una compagnia di eccelsi performer e con la potenza della sua invenzione che "spezza" i corpi con gioia e vitalità anche quando li fa danzare con le stampelle o costringendoli in cinture di castità da tortura. "Non ho mai considerato la mia danza come una provocazione, quello che spero di creare con il mio lavoro è la bellezza", dice la coreografa che ha annunciato di considerare la direzione alla Biennale-Danza come un'opportunità "per presentare pratiche, maestri, opere e artisti in cui credo, capaci di aprire i nostri modelli di pensiero e di percezione ad altre dimensioni, stimolando il dialogo tra le nostre abitudini e noi stessi, tra i nostri schemi mentali e la nostra libertà, verso una rinata bellezza, una maggiore inclusione, un amore senza confini".



Foto Vito Fusco

Nella rassegna milanese il capolavoro è *Henri Michaux: Mouvements*, nato come assolo nel 2005 per Carol Prieur la sua ballerina di riferimento, ma il più visionario dei lavori in programma sarà *Hieronymus Bosch: the garden of earthly delights*. "L'ho creato - spiega la coreografa - ispirandomi al capolavoro del pittore olandese; è un balletto in tre atti, corrispondenti a ciascuno dei pannelli del trittico su richiesta della fondazione che quest'anno celebra l'anniversario della morte di Bosch. E' stata una felicità farlo, per me e per i ballerini". Curioso (ma forse no) che quando le si chiede chi sono i suoi riferimenti artistici, Marie risponda così: "I riferimenti del mio lavoro sono sempre stati, in ordine di apparizione: le stelle che fabbricano nel loro cuore, gli atomi; l'acqua arrivata sul nostro pianeta grazie ai meteoriti; la vita che danza nelle danze amorose degli animali e ben prima che l'uomo è apparso sulla terra; e poi l'amore, il potere, i capolavori dell'arte, la bellezza di vivere ogni secondo".



CORAZZATA POTEKIN

di [dagostini_1](#)

La macchinazione: il Pasolini di Grieco

INTERNET

RCLUB



Elisabetta II. La sua vita, la sua corona

La prima stagione di *The Crown* è solo su Netflix

in collaborazione con [mymovies.it](#)

TOP VIDEO

da Taboola



Roma, Richard Benson è malato: 'Sono rimasto senza un soldo, aiutatemi'



Greta Pontarelli, campionessa mondiale di Pole dance a 65 anni

DAL WEB

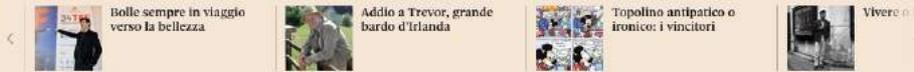
Promosso da Taboola



Se l'arbitro si fa sexy: tutti pazzi per Ekaterina



I gadget da spia sono diventati economici. Tieni traccia del tuo...



DANZA

Al "Premio Positano Léonide Massine" le stelle del balletto

—di Giuseppe Distefano | 15 settembre 2016



DOMENICA | Al "Premio Positano Léonide Massine" le stelle del balletto



Erano molti i nomi di punta della danza internazionale che hanno animato, il 10 settembre, il palcoscenico della spiaggia di Positano per la 44esima edizione dei premi "Positano Premia la Danza Léonide Massine". Fra tutti Vladimir Vassiliev.

A lui, leggenda vivente del balletto russo, grande interprete del balletto del Novecento, l'omaggio alla carriera consegnatogli a conclusione del tradizionale spettacolo di Gala. Il prestigioso Premio della località amalfitana viene attribuito ad alcuni nomi della danza internazionale scelti da una giuria di critici. Talenti emergenti, altri già affermati, altri consacrati da una lunga attività. Nelle sue quarantaquattro edizioni ha visto insigniti personalità come Margot Fonteyn, Nureyev, Bejart, Fracci, Terabust, Alonso, Savignano, Ferri, Förster, e molti altri. Ad arricchire, con questa edizione, la lista degli artisti illustri, sono stati: la canadese Marie Chouinard, neo direttrice della Biennale Danza di Venezia, eletta "coreografa dell'anno"; la francese Aurélie Dupont recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi, "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016"; Alicia Amatriain, del Balletto di Stoccarda, "Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca", che sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni; lo spagnolo Víctor Ullate, con il 'Premio Luca Vespoli' in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenia da lui diretta; Eric Vu-An, il franco-vietnamita formatosi all'Opéra di Parigi e collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart, premiato per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Inoltre il "Premio Musica per la Danza", è andato a Richard Bonyngue, tra i maggiori direttori d'opera e balletto degli ultimi 50 anni. E infine, a Héléne Trilline, decana della danza europea, iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo, il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo Leonide Massine.

Tra le novità di rilievo di questa edizione 2016, il battesimo di una "rete di sistema" tra i maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta, tra memoria e innovazione, l'arte di Tersicore.

I PIÙ LETTI DI DOMENICA

- ELZEVIRO** | 16 novembre 2016
Il matematico italiano che corresse Einstein
- MEMORANDUM** | 13 novembre 2016
Il coraggio di Sharka, Mustier e la velocità del cambiamento
- ADDII. 1928-2016** | 21 novembre 2016
Addio a Trevor, grande bardo d'Irlanda
- AL CINEMA L'ARTE DELLA DANZA** | 22 novembre 2016
Bolle sempre in viaggio verso la bellezza
- ALBERT COSSERY** | 20 novembre 2016
Vivere o forse dormire?

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

Tecniche di mediazione 3 - I modelli italiani
Libri
Terzo volume della collana "Tecniche di mediazione".



Picasso. Capolavori dal Museo Nazionale Picasso di Parigi
Libri
Catalogo della mostra di Milano, Palazzo Reale (20 settembre 2012 - ...



Parigi e i poeti maledetti
Libri
Un volume prezioso e di grande formato fatto di fotografie, dipinti e ...



SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE

MOTORI24 | 16 novembre 2016
Alfa Romeo Stelvio, tutte le foto del debutto a Los Angeles

AGENDA

Mercoledì 23 novembre, 16.00

Convegno: Destinazione Napoli tra arte, cultura e sviluppo sostenibile*

Napoli
Ordine dei Commercialisti

concorso pubblico per 605 allievi marescialli



Il corpo delle Guardia di Finanza ha indetto un concorso per l'ammissione di 605 allievi marescialli all'88° corso presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti per l'anno accademico 2016/2017. Si può partecipare al concorso fino all'11 aprile. I 605 posti saranno...

Givedì, 15 dicembre 2016
Lavoro

Sisma Irpinia, D'Amelio: Così rafforziamo la Protezione civile



"Nel giorno del 36° anniversario del terremoto dell'Irpinia, presentiamo una proposta di legge di riordino della Protezione Civile perché, alla luce di quel drammatico ricordo e del tragico terremoto che ha colpito, di recente, l'Italia centrale, oggi..."

Mercoledì, 23 novembre 2016
Cronache

Uscito bando concorso CANCELLIERI: 800 Diplomatisti saranno assunti dal ministero

Rispettando le date di uscita previste dal Ministero della Giustizia, il bando per l'assunzione di 800 nuovi cancellieri nei tribunali italiani è uscito sulla Gazzetta del 22 novembre e quindi la domanda di partecipazione (che di...)

Mercoledì, 23 novembre 2016
Lavoro

Ciannella, Guarino, Melluso, Ruscillo e Sciccone: cinque nuovi sacerdoti per Napoli



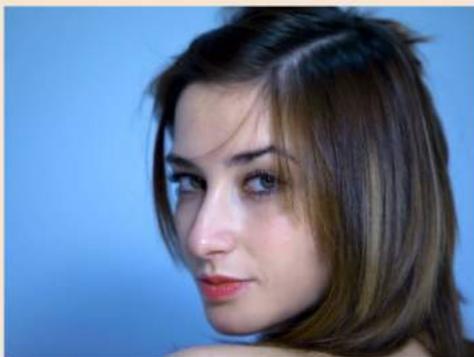
Cinque nuovi sacerdoti per l'Arcidiocesi di Napoli: don Giovanni Ciannella di Portici, don Angelo Guarino di Melito, don Salvatore Melluso di Marano, don Claudio Ruscillo

KIMBO SHOP **ACQUISTALO SUL NOSTRO E-SHOP**

Danza, Positano premia le stelle ricordando Massine

Sabato, 10 settembre 2016 | Massimiliano Craus | Pubblicato in **Culture**

Tweet | 5 Mi piace | Condividi | 0 G+ | Condividi



Positano riabbraccia le stelle della danza tutte insieme sulla Spiaggia Grande, come da consuetudine con un tuffo nel passato ed uno nel futuro. Stasera si celebra la serata di gala, la parata delle stelle coreutiche provenienti da tutto il mondo in occasione della quarantaquattresima edizione del "Positano Premia la Danza - Leonide Massine", appuntamento tra i più prestigiosi di tutto il mondo. E per questo la direttrice artistica Laura Valente, al suo secondo mandato, ha voluto arricchire l'ossatura della manifestazione con una rete tra tutti i premi internazionali maggiori, partendo proprio dalla Spiaggia Grande da cui si stabiliranno le nuove regole della danza e del balletto. Regole che portano tutte al riconoscimento più importante, ovvero l'ambitissimo premio alla Carriera, al "dio della danza" Vladimir Vassiliev celebrato sin dalla giornata inaugurale di ieri con la mostra fotografica di Francette Leveux "Tra i passi di un dio danzante" che ha aperto ufficialmente la kermesse con suoi quaranta scatti che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. Stasera sabato 10 settembre il palcoscenico di Positano accoglierà dunque gli artisti in un'immaginifica sfilata che metterà in bella mostra i vari Vassiliev, Marie Chouinard, fresca di nomina alla direzione della Biennale Danza di Venezia, che sarà premiata a Positano quale coreografa dell'anno mentre l'étoile francese Aurélie Dupont, anche lei freschissima di nomina a direttrice del Balletto al Teatro dell'Opéra di Parigi, riceverà il Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016. In scena anche l'étoile Alicia Amatriain, sul palco di Positano con Constantine Nikolai Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg, e nelle vesti di ambasciatrice del Premio Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca. E poi Victor Ullate ed Eric Vu-An, altri due nomi di spicco della danza e del balletto, premiati rispettivamente con il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione e con il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro quale quello francese del primo Novecento. Altri due riconoscimenti pregni di cultura sono stati assegnati a Richard Bonynge, Premio Musica per la danza, ed a Hélène Trailine protagonista da sempre del repertorio di Leonide Massine e nuovo Premio Massine Legacy. Senza dimenticare gli interpreti, ovvero quelli scovati in ogni dove e premiati per meriti indiscutibili sui palcoscenici più importanti, applauditi da appassionati e critici per l'interpretazione del repertorio classico e contemporaneo e questa sera tutti insieme sulla Spiaggia Grande. La schiera di danzatori è lunga ma indispensabile: Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional de Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nîc Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Aranz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwemberg su musica di Jacques Brel. Ma non poteva bastare. Sul solco delle convinzioni di Laura Valente, direttrice artistica che strizza l'occhio alla tradizione ed al futuro, non potevano mancare i giovani. La chiusura di questa ricchissima tre-giorni è, non a caso, appannaggio dei ricordi attraverso il lavoro degli young. E nell'ambito delle sezioni "Positano & young", infatti, dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un documento su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle tache RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

il denaro.it anno 1° nuova serie n°39, 19 novembre 2016

il denaro.it
Abi, missione simpatia A Napoli l'evento clou Guide: Vicini ai cittadini

Scarica il PDF

FORTE progetti, non poteri

Confidi: prospettive future

Offerta acquistabile solo online e chiamando allo 061.7896082

FONDAZIONE ORDINE INGEGNERI NAPOLI

INGEGNERI ORDINE NAPOLI

MECFOND S.p.A.

ASSITECA SIM

Vladimir Vassiliev, al 'Dio della danza' il premio 'Léonide Massine' di Positano

A Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di 'Positano premia la danza - Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una

fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.



Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza' a Positano. L'omaggio alla carriera a Positano premia la danza - Léonide Massine

Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di 'Positano premia la danza - Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux Tra i passi di un dio danzante. Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una

fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a

Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza' a Positano. L'omaggio alla carriera a "Positano premia la danza - Léonide Massine"

9-11 settembre

Andrà a **Vladimir Vassiliev**, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di **'Positano premia la danza - Leonide Massine'**, diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine.

A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in

31 agosto 2016

cilentonotizie.it

<-- Segue

Positano Premia la Danza

Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.

Positano premia il russo Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'

Roma, 31 ago (Prima Pagina News) Andrà a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento 'alla carriera' della 44esima edizione di 'Positano premia la danza - Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale 'Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux Tra i passi di un dio danzante. Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014-2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

The screenshot shows the website interface for primapaginaneWS.it. At the top, there are navigation links for 'BENEFICIARI', 'ABBONAMENTI', 'CONTRATTI', and 'MEDIASERVICES'. The main header features the logo for 'AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE ppn' with 'Positano' written vertically. Below the header, there are several news items. The primary article is titled 'Camp - Positano premia il russo Vladimir Vassiliev, il "Dio della danza"'. The article text begins with 'Roma, 31 ago (Prima Pagina News) Andrà a Vladimir Vassiliev, il "Dio della danza", leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di "Positano premia la danza - Leonide Massine" diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale "Gala della spiaggia grande" (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante". Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. "Positano premia la danza - Leonide Massine" 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014-2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.'

Below the main article, there is a section titled 'ALTRI ARTICOLI' with a list of other news items, including 'Raggi X', 'Eletti', 'Politica', 'Economia', and 'Sport'.

Vladimir Vassiliev, tributo alla carriera a Positano premia la danza Leonide Massine

Positano premia Vladimir Vassiliev. Andrà al “Dio della danza”, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di Positano premia la danza – Leonide Massine, la manifestazione diretta da Laura Valente che dal 9 all’11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell’arte coreografica con il tradizionale Gala della spiaggia grande (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Vassiliev_ -mostra(1)Settantasei anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, Vassiliev ha rivoluzionato la danza maschile in epoca sovietica con i suoi prodigiosi e velocissimi giri, i salti impeccabili, la personalità “eroica” e romantica al tempo stesso e una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni Sessanta e Settanta. Si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. A lui è anche dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux “Tra i passi di un Dio danzante”, quaranta scatti con cui la celebre fotografa francese riassume la carriera di uno dei più grandi danzatori della storia.



campadidanza
DANCE MAGAZINE

HOME ATTUALITÀ WORK RUBRICHE FORMAZIONE CURIOSITÀ BASEMENT PROMO

Vladimir Vassiliev, tributo alla carriera a Positano premia la danza - Leonide Massine

Di Angela Lorenzini - 1 settembre 2016

CONDIVIDI

Accessi recenti

SELEZIONI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL "DANZATORI" A.A. 2016/17

Novità in scena: Carmen Collection dell'Arabesque Contemporary Dance Company al Teatro Argentina di Roma

Dalla Fall 2016, a Dato Anzani torna il Festival Interdisciplinare dieci giorni di eventi dal 9 settembre

STAGE DI TANGO ARGENTINO CON IL MAESTRO ANTONIO LALLI E PLANIRA CARDOLINI (10-11 SETTEMBRE)

Premio Positano, al "Dio della danza" Vladimir Vassiliev il riconoscimento alla carriera

Commenti recenti

Realizza un Complimento, Festival di danza contemporanea di Lodi

Partecipazioni su OpenSpettacolo e su Dance...

Annunciare Di Dorothea Dierl, spettacolo e un film...

Partecipazioni su Lussurburgo, esibizione in teatro per "Massimo Poggi" del movimento Pura Passioni

di Francesco Di Lussurburgo, pubblica la storia per "Massimo Poggi" dell'incisore Pura Passioni

Positano premia Vladimir Vassiliev. Andrà al “Dio della danza”, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di Positano premia la danza - Leonide Massine. La manifestazione diretta da Laura Valente che dal 9 all’11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell’arte coreografica con il tradizionale Gala della spiaggia grande (10 settembre, ore 21), mostre e incontri.

Settantasei anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, Vassiliev ha rivoluzionato la danza maschile in epoca sovietica con i suoi prodigiosi e velocissimi giri, i salti impeccabili, la personalità “eroica” e romantica al tempo stesso e una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni Sessanta e Settanta. Si

Positano premia la Danza Massine 2016, premio alla carriera a Vassiliev e Carla Fracci madrina

Positano premia la Danza Massine 2016, premio alla carriera a Vassiliev e Carla Fraccimadrina 01/09/2016 Positano, Costiera amalfitana . 44° Positano premia la Danza Leonide Massine 2016 a Vassiliev il Premio alla carriera. Anche Carla Fracci sarà a Positano per l'occasione. Sarà la madrina della manifestazione . Nella foto d'archivio: Carla Fracci e Vladimir Vassiliev in Giselle - 1972 - Teatro dell' Opera di Roma durante una prova . La bellissima Foto è di Massimo Capodanno

positano
news



01/09/2016

Positano premia la Danza Massine 2016, premio alla carriera a Vassiliev e Carla Fracci madrina

Positano, Costiera amalfitana . 44° Positano premia la Danza Leonide Massine 2016 a Vassiliev il Premio alla carriera. Anche Carla Fracci sarà a Positano per l'occasione. Sarà la madrina della manifestazione . Nella foto d'archivio: Carla Fracci e Vladimir Vassiliev in Giselle - 1972 - Teatro dell' Opera di Roma durante una prova . La bellissima Foto è di Massimo Capodanno

Positano premia la Danza Massine 2016, premio alla carriera a Vassiliev e Carla Fracci madrina

Positano, Costiera amalfitana . 44° Positano premia la Danza Leonide Massine 2016 a Vassiliev il Premio alla carriera. Anche Carla Fracci sarà a Positano per l'occasione. Sarà la madrina della ...

The screenshot shows the LIBERO 24x7 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'LIBERO 24x7' and 'CERCA NOTIZIE'. Below the navigation, there's a main article titled 'Positano premia la Danza Massine 2016, premio alla carriera a Vassiliev e Carla Fracci madrina'. The article text is partially visible, mentioning 'Positano, Costiera amalfitana' and '44° Positano premia la Danza Leonide Massine 2016 a Vassiliev il Premio alla carriera'. There are several smaller article teasers on the page, such as 'Vladimir Vassiliev, il "Dio della danza" a Positano. L'omaggio alla carriera a "Positano premia la danza - Leonide Massine"', 'Sommo festeggia gli 80 anni di Carla Fracci con Rosario Fiorentino ed Enza Amato', 'Positano danza su Sky Arte, sabato 30 luglio alle 19.45', 'Danza alla Fortezza del Priamar, Savona ospita "Il mantello di pelle di drago"', and 'DAI BLUES: roberto bolle, il talento sulle punte'. On the right side, there are social media sharing options (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, YouTube, RSS) and a 'Conosci Libero Mail?' section. At the bottom, there's a 'CITTA' section with a list of cities and a 'FOTO' section with a small image and caption.

Vladimir Vassiliev, il Dio della danza' a Positano

Andrà a Vladimir Vassiliev, il Dio della danza', leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera' della 44esima edizione di Positano premia la danza Leonide Massine', diretta da Laura Valente, che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale Gala della spiaggia grande' (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux Tra i passi di un dio danzante. Quaranta scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità eroica e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell'ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. Positano premia la danza Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. Ester Veneruso

Vladimir Vassiliev, tributo alla carriera a Positano premia la danza Leonide Massine

Positano premia Vladimir Vassiliev. Andrà al Dio della danza, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di Positano premia la danza Leonide Massine, la manifestazione diretta da Laura Valente che dal 9 all'11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell'arte coreografica con il tradizionale Gala della spiaggia grande (10 settembre, ore 21), mostre e incontri. Settantasei anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, Vassiliev ha rivoluzionato la danza maschile in epoca sovietica con i suoi prodigiosi e velocissimi giri, i salti impeccabili, la personalità eroica e romantica al tempo stesso e una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni Sessanta e Settanta. Si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. A lui è anche dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux Tra i passi di un Dio danzante, quaranta scatti con cui la celebre fotografa francese riassume la carriera di uno dei più grandi danzatori della storia.

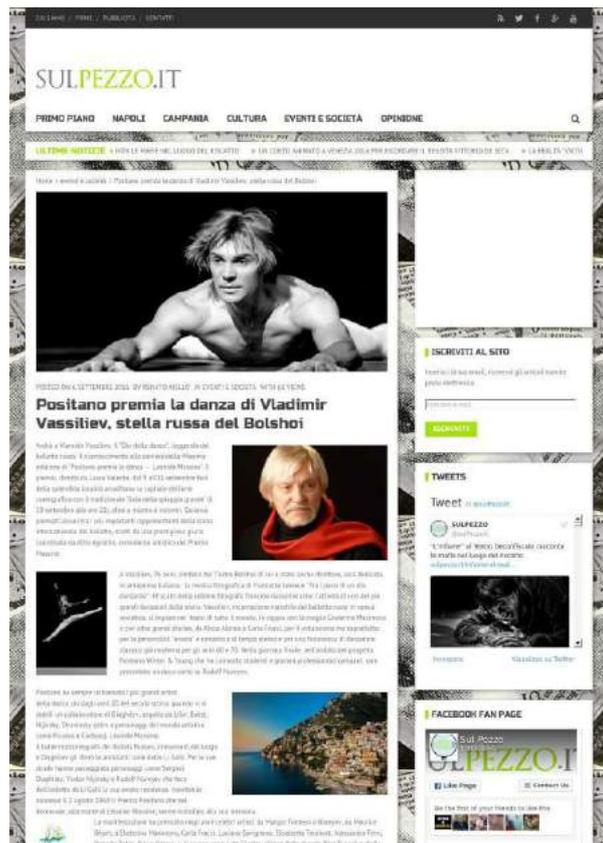


The screenshot shows the website 'campadidanza.it' with the article 'Vladimir Vassiliev, tributo alla carriera a Positano premia la danza – Leonide Massine'. The article features a portrait of Vladimir Vassiliev and text describing his career and the event. The website header includes navigation links like HOME, ATTUALITÀ, WORK, RUBRICHE, FORMAZIONE, CURIOSITÀ, BASEMENT, and PROFILE. The article text is partially visible, mentioning the 44th edition of the event and the gala performance on September 10th.

Positano premia la danza di Vladimir Vassiliev, stella russa del Bolshoi

Andrà a Vladimir Vassiliev, il “Dio della danza”, leggenda del balletto russo, il riconoscimento alla carriera della 44esima edizione di ‘Positano premia la danza – Leonide Massine’. Il premio, diretto da Laura Valente, dal 9 all’11 settembre farà della splendida località amalfitana la capitale dell’arte coreografica con il tradizionale ‘Gala della spiaggia grande’ (il 10 settembre alle ore 21), oltre a mostre e incontri. Saranno premiati alcuni tra i più importanti rappresentanti della scena internazionale del balletto, scelti da una prestigiosa giuria coordinata da Alfio Agostini, consulente artistico del Premio Massine. Vassiliev_ - mostra A Vassiliev, 76 anni, simbolo del Teatro Bolshoi di cui è stato anche direttore, sarà dedicata, in anteprima italiana, la mostra fotografica di Francette Levieux “Tra i passi di un dio danzante”: 40 scatti della celebre fotografa francese riassumeranno l’attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità “eroica” e romantica al tempo stesso e per una

fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni 60 e 70. Nella giornata finale, nell’ambito del progetto Positano Winter & Young che ha coinvolto studenti e giovani professionisti campani, sarà presentato un docu-corto su Rudolf Nureyev. Positano ha sempre richiamato i più grandi artisti della danza sin dagli anni 20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s’innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece dell’isolotto de Li Galli la sua amata residenza. Inevitabile nascesse il 2 agosto 1969 il Premio Positano che nel decennale, alla morte di Léonide Massine, venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster, allievo della grande Pina Bausch e stella indiscussa del Wuppertal Tanztheater.



SABATO 10 SETTEMBRE

Positano premia la danza

Positano e la sua Spiaggia Grande tornano ad essere sabato 10 la vetrina per eccellenza dell' arte coreutica. La quarantaquattresima edizione di «Positano Premio la Danza - Leonide Massine» riporta come di consueto il mondo del balletto sotto le stesse stelle campane sul palcoscenico che gli compete, tra i più rinomati e ambiti di sempre. Diretto per il secondo anno da Laura Valente, il Premio quest' anno avrà attitudini ancor più internazionali con la realizzazione dell' ambizioso progetto di unire in rete i più prestigiosi premi, abbracciando artisti e città di tutto il mondo in una vera e propria rete di sistema. È così che sabato sera sfileranno a Positano gli ambasciatori del Prix Benois di Mosca, del Prix Ballet2000 di Cannes, del Premio Equilibrio di Roma e dell' International Ballet Festival di Miami sulla Spiaggia Grande. Dove, soprattutto, sfilerà il «Dio della danza», la leggenda vivente del balletto russo, Vladimir Vassiliev, a 76 anni insignito del Premio alla carriera a Positano dove più volte è già stato protagonista e dove ancora sarà celebrato per la quasi quarantennale permanenza sulle scene. Non a caso venerdì 9 si apriranno i battenti con un incontro dedicato alla sua carriera e con l' inaugurazione della mostra fotografica di Francette Levieux intitolata «Tra i passi di un dio danzante - Omaggio a Vladimir Vassiliev». Ma il respiro internazionale del «Positano Premio la Danza - Leonide Massine» è sempre più al passo coi tempi e con il fermento coreutico, tanto da premiare due donne tra le più influenti degli ultimi anni quali Marie Chouinard, neodirettrice della sezione Danza della Biennale di Venezia, premiata a Positano come Coreografa dell' anno, e Aurélie Dupont cui sarà assegnato il Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016. Nominata direttrice del balletto dell' Opéra di Parigi, l' étoile sigilla la propria presenza a Positano con il gemellaggio fra il premio campano e il Prix Ballet2000, esibendosi con l' italiano Alessio Carbone in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. E sulla scena non poteva mancare Alicia Amatriain, una delle étoile più amate al mondo e ambasciatrice del Prix Benois de la Danse, ricevuto recentemente al Bolshoi di Mosca, che si esibirà insieme a Constantine Nikolos Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Accanto alle donne saranno premiati due formidabili uomini di danza quali Víctor Ullate, insignito del Premio Luca Vespoli per l' alta formazione, ed Eric Vu-An scelto per il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, in particolare quello del primo Novecento francese. Nel tourbillon di nomi e



CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO CULTURA

SABATO 10 SETTEMBRE
Positano premia la danza

La kermesse internazionale festeggia la 44esima edizione con grandi ospiti

di Massimiliano Craxi



Vladimir Vassiliev oggi 76 anni, è una delle foto da saranno in mostra a Positano

Positano e la sua Spiaggia Grande tornano ad essere sabato 10 la vetrina per eccellenza dell'arte coreutica. La quarantaquattresima edizione di «Positano Premio la Danza - Leonide Massine» riporta come di consueto il mondo del balletto sotto le stesse stelle campane sul palcoscenico che gli compete, tra i più rinomati e ambiti di sempre. Diretto per il secondo anno da Laura Valente, il premio quest'anno avrà attitudini ancor più internazionali con la realizzazione dell'ambizioso progetto di unire in rete i più prestigiosi premi, abbracciando artisti e città di tutto il mondo in una vera e propria rete di sistema. È così che sabato sera sfileranno a Positano gli ambasciatori del Prix Benois di Mosca, del Prix Ballet2000 di Cannes, del Premio Equilibrio di Roma e dell'International Ballet Festival di Miami sulla Spiaggia Grande.

Dove, soprattutto, sfilerà il «Dio della danza», la leggenda vivente del balletto russo, Vladimir Vassiliev, a 76 anni insignito del Premio alla carriera a Positano dove più volte è già stato protagonista e dove ancora sarà celebrato per la quasi quarantennale permanenza sulle scene. Non a caso venerdì 9 si apriranno i battenti con un incontro dedicato alla sua carriera e con l'inaugurazione della mostra fotografica di Francette Levieux intitolata «Tra i passi di un dio danzante - Omaggio a Vladimir Vassiliev». Ma il respiro internazionale del «Positano Premio la Danza - Leonide Massine» è sempre più al passo coi tempi e con il fermento coreutico, tanto da premiare due donne tra le più influenti degli ultimi anni quali Marie Chouinard, neodirettrice della sezione Danza della Biennale di Venezia, premiata a Positano come Coreografa dell'anno, e Aurélie Dupont cui sarà assegnato il Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016. Nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi, l'étoile sigilla la propria presenza a Positano con il gemellaggio fra il premio campano e il Prix Ballet2000, esibendosi con l'italiano Alessio Carbone in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. E sulla scena non poteva mancare Alicia Amatriain, una delle étoile più amate al mondo e ambasciatrice del Prix Benois de la Danse, ricevuto recentemente al Bolshoi di Mosca, che si esibirà insieme a Constantine Nikolos Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Accanto alle donne saranno premiati due formidabili uomini di danza quali Víctor Ullate, insignito del Premio Luca Vespoli per l'alta formazione, ed Eric Vu-An scelto per il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, in particolare quello del primo Novecento francese. Nel tourbillon di nomi e

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

INCHIESTA
Accroci code in Macedonia
Storti 9 italiani Foto: J. Vukob
Simulazione dell'incidente
di Luca Di Feo

IL PIÙ - pancia da Troia - Banca fare scudo Sleghe per paragonare per prima

IL RESPONSABILE DI ILLUMINATI
«Ho fatto il test di medicina 44 minuti (e 10 secondi)»
di Luigi Romagnolo

IL CALIBRO
Pensionati e sanità,
Lavoro esodi per Anziani (Gandhi)
L'Alfa Romeo (Mercedes) a 100.000
di Alberto D'Amico presidente Centro Studi Brancati
Presidenziali

IL CANTIERO e i rapporti diretti con la cultura
Pensionato giovane generazionale rivedere gli accordi

INCHIESTA DI CRIME FURTO TORNO-RAGAZZI
Roma, prova di forza
Tra i 5 Stelle e i Raggi
scandalo alla Camera
di Giuseppe Dezza e Roberto Perone

IL
La politica chiede in Campidoglio per una serie scorta di rapporti e risultati
di Luca Di Feo

L'INCHIESTA SULL'ASSASSINIO DEL LUMBERG

cognomi scopriamo una novità di grande spessore culturale in seno ai premi con Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d' orchestra contemporanei che ha dedicato parte della sua carriera al balletto, insignito del Premio Musica per la Danza. Assegnato a Hélène Trailine, invece, il Premio Massine Legacy, dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell' opera del grande coreografo russo. Infine i nove danzatori dell' anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, scelti per i meriti dell' ultima stagione e per un gala di sicure faville. Scelti dalla giuria internazionale presieduta da Alfio Agostini (Prix Ballet2000), in compagnia di Laura Valente (Premio Leonide Massine), Anna Kisselgoff («New York Times»), Jean-Pierre Pastori («La Tribune»/Fondazione Béjart/Francia), Roger Salas («El País»), Elisa Guzzo Vaccarino («Il Giorno»/«La Nazione»/«Il Resto del Carlino»), Valeria Crippa («Corriere della Sera») e Nina Loory (Prix Benois de la Danse) ha fermato il tempo della danza di questo ultimo scorcio dell' anno sulla spiaggia più rappresentativa del mondo. Giusto in tempo per chiudere il «Positano Premia la Danza - Leonide Massine» con il progetto «winter & young» di domenica 11, con le proiezioni dello speciale di Sky Arte «Positano la città che danza» e, soprattutto, del docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un' opera di ricerca di dieci giovani videomaker campani nei preziosi archivi delle teche Rai. «Il Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale - dichiara il sindaco di Positano Michele De Lucia - e il progetto di quest' anno è ambizioso: mantenere intatta l' identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione cosmopolita di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo».

MASSIMILIANO CRAUS

Home ▾ Attualità ▾ Premio Positano, al "Dio della danza" Vladimir Vassiliev il riconoscimento alla carriera

ATTUALITÀ PRESENTAZIONI

Premio Positano, al "Dio della danza" Vladimir Vassiliev il riconoscimento alla carriera

Da **Gabriella Mambrini** - 7 settembre 2016  107  0



Positano ospita **il 10 settembre 2016 (ore 21,00)**, nel magico scenario della Spiaggia Grande, **la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine"**.

Premio diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza.

Importanti i nomi che vengono premiati quest'anno. **Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vlamidir Vassiliev, il 'Dio della danza'**. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese **Marie Chouinard**, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'.

Ad **Aurélie Dupont** sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle *étoiles* più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A **Eric Vu-An** il **Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro**, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyngue, uno dei maggiori direttori d'opera e balletto degli ultimi 50 anni. A lui andrà, infatti, il **Premio Musica per la Danza**, istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a **Hélène Trailine** il Premio "Marseille Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

I **danzatori dell'anno sulla scena internazionale**, altra fondamentale sezione del premio, sono **Michael Trusnovec** (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; **Filipa de Castro e Carlos Pinillos** (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; **Óscar Alejandro Valdés** (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani **Mattia Russo e Antonio De Rosa** (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; **Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici** (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine **Francesco Costa (Opera di Vienna)**, premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

La giuria internazionale che ha scelto i premiati è composta da **Anna Kisselgoff** (autorità della critica di danza mondiale, da New York), **Roger Salas** (critico di danza de "El País", Madrid), **Valeria Crippa** ("Il Corriere della Sera"), **Jean Pierre Pastori** (principale critico svizzero e presidente della fondazione del Bèjart Ballet Lausanne), **Elisa Guzzo Vaccarino** ("Il Giorno" e altre testate stampa e Tv), **Nina Loory** (*Prix Benois de la Danse/Russia*), oltre alla direttrice generale del Premio Positano **Laura Valente** e a **Alfio Agostini** (direttore della rivista BALLETT2000, presidente della giuria e consulente del Premio)

Nell'ambito della iniziativa è stata allestita anche nella Pinacoteca comunale una mostra fotografica dal titolo "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev di Francette Levieux. Quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia.

Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi *étoiles*, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

PROGRAMMA

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale – Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante – omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21:00 – Spiaggia Grande di Positano – Gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12 – Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

Víctor Ullate, premio Positano de Educación

El bailarín y coreógrafo Víctor Ullate ha sido hoy reconocido con el Premio Positano de Educación, dentro de los Positano Premia la Danza, por su labor como profesor de danza, un galardón que, a lo largo de sus 40 años de trayectoria, ha reconocido a otras figuras de la danza como Rudolf Nureyev. Según ha informado hoy fuentes del Víctor Ullate Ballet, el zaragozano (1947) recibirá este premio el 10 de septiembre en Positano, ciudad italiana situada en la costa de Amalfi y donde nació este galardón. Para Víctor Ullate, que recibirá personalmente el premio, supone algo "especialmente importante", ya que reconoce de manera internacional su labor docente, una parte de su vida a la que ha dedicado "años y esfuerzo", una labor que le "apasiona" y que lleva a cabo cada día "con ilusión". Ullate, que comenzó su carrera como bailarín, lleva más de 30 años dedicado a la enseñanza y en 1983 creó la Escuela de danza de Víctor Ullate, que recientemente ha obtenido la categoría de conservatorio, donde se han formado algunas de las figuras internacionales más relevantes de este mundo como Lucía Lacarra, Tamara Rojo o Joaquín de Luz. En el año 2000 creó la Fundación para la Danza Víctor Ullate, que tiene como finalidad la promoción del ballet clásico en todas sus facetas, así como la formación técnica y humana de bailarines con escasos recursos económicos. Los Positano Premia la Danza reconocerán también al bailarín Vladimir Vasiliev con el Premio a su Trayectoria y al bailarín Eric Vu An con el Premio Especial por su colección de repertorios de coreografías más inusuales. Entre los premiados también se encuentran: Aurélie Dupont, anteriormente una de las estrellas más brillantes del Paris Opéra Ballet y ahora directora de la compañía; Filipa de Castro y Carlos Pinillos, de la Compañía Nacional de Ballet de Portugal; y Michael Trusnovec, bailarín principal de la Compañía de Danza Paul Taylor de Nueva York. EFE



LAVANGUARDIA | Vida

Vida Naturaleza Big Bang Tecnología Salud Vanguardia Que estudiar Semestras Ecología Carreteras Religión

OBJETIVO Sigue la etapa 17 de la Vuelta con final en Alto Mez de la Costa

Víctor Ullate, premio Positano de Educación

El bailarín Víctor Ullate ha sido reconocido con el Premio Positano de Educación por su labor como profesor de Danza, galardón que será entregado el próximo 10 de septiembre en la ciudad homónima situada en la costa de Amalfi, en el sur de Italia.

Comparte en Facebook Comparte en Twitter

#19/09/2016 11:07
MADRID, 7 (EUROPA PRESS)

El bailarín Víctor Ullate ha sido reconocido con el Premio Positano de Educación por su labor como profesor de Danza, galardón que será entregado el próximo 10 de septiembre en la ciudad homónima situada en la costa de Amalfi, en el sur de Italia.

Este premio, conocido como 'Positano Premia la Danza', se otorga desde hace más de 40 años, ha acogido a distintas figuras de la danza, desde Léonide Massine hasta, más tarde, Rudolf Nureyev, quien vivió en esta parte de Italia.

Ullate, que comenzó su carrera como bailarín y ha destacado como coreógrafo, lleva más de 30 años dedicado a la enseñanza. Fundada en 1983, la escuela de Danza de Víctor Ullate (que recientemente ha obtenido la categoría de conservatorio) ha formado a algunas de las figuras internacionales del mundo de la danza, como Lucía Lacarra, Tamara Rojo o Joaquín de Luz entre otros.

Posteriormente, creó en el año 2000 la Fundación para la Danza Víctor Ullate, que tiene como finalidad la promoción del ballet clásico en todas sus facetas, así como la formación técnica y humana de bailarines con escasos recursos económicos.

Para Víctor Ullate, que recibirá el premio personalmente, este galardón es "especialmente importante", ya que reconoce su labor docente, a la que ha dedicado "tantos años y esfuerzo".

Temas relacionados: Ballet

Lo + Visto

- El drástico cambio físico de Anna Simón alarma en las redes sociales
- El espectáculo de un joven queda atrapado en una silla de Ikea
- Un exfutbolista de élite taylor entrenado por E.L.U., nuevo jefe militar del E.I.
- 7 recordios pablos de playa para perderte durante el mes de septiembre

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW! eox

Evento: Positano Premia la danza- Léonide Massine

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. I PREMIATI DELLA 44ª EDIZIONE Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista

innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenana da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice

The screenshot shows the homepage of Napoli Magazine, dated Thursday, September 8, 2016, at 16:21:53. The main headline is "Evento: 'Positano Premia la danza- Léonide Massine'" with a sub-headline "97.09.2016 12:04 di Napoli Magazine". Below the headline is a large image of a ballerina in a red dress performing. The page layout includes various sections: "ULTIMISSIME SPORT NEWS", "CULTURA & GOSSIP", "L'EDITORIALE", "DIRETTA ONLINE", "IN VETRINA", "TUTTI I SERVIZI", "EUROINICS", "DOOA", "TUFANO SOMME", "PREZIOSO", "BL III", "IL PUNTO", "FOTO - TONELLI: 'POST ALLENAMENTO'", "SOCIAL NETWORK", and "FOTO ZOOM - LADY ALBOL: 'FOR FIN'".

Béjart. Richard Bonyngé, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Héléne Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel. LA GIURIA La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). MOSTRA FOTOGRAFICA "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" - Omaggio a Vladimir Vassiliev In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70. PROGRAMMA Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati. Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale - Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". PROGETTO WINTER E YOUNG Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma. LA STORIA Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot

Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano “La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo”. Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico "Un premio che ci invidia il mondo - dichiara Laura Valente - Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine - Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia”. Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano “Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma. Foto: Alessio Carbone Aurélie Dupont Together alone ch Millepied ph Francette Levieux

Positano Danza, si avvicina la finale del premio

Positano Danza ospita il 10 settembre 2016 sulla Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La

canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilena da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha

La Gazzetta dello Spettacolo.it

Home > Cultura > Positano Danza: si avvicina la finale del premio

POSITANO DANZA, SI AVVICINA LA FINALE DEL PREMIO

di [Francesca](#) | 09/09/2016 | [Cultura](#)

Ecco ospiti e premiati di Positano Danza

Positano Danza ospita il 10 settembre 2016 sulla Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo.

Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

I premi di Positano Danza 44a Edizione

Hai Scritto Un Libro?

Riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza', grande interprete del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016".

7 settembre 2016

lagazzettadello spettacolo.it

<-- Segue

Positano Premia la Danza

dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel. La Giuria di Positano Danza La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia).

Positano Premia la Danza Léonide Massine 9-11 settembre Gala Spiaggia grande - 10 settembre ore 21:00

Positano Premia la Danza – Léonide Massine” 9-11 settembre Gala Spiaggia grande – 10 settembre ore 21:00 Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell’anno Il Mondo danza a Positano, nasce la prima ‘rete’ dei premi internazionali Positano “città della danza” ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di “Positano Premia la danza- Léonide Massine”. Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all’ 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell’arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa ‘capofila’ dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria ‘rete di sistema’. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da “ambasciatori” della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l’Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l’International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. I PREMIATI DELLA 44^ EDIZIONE Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il ‘Dio della danza’. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio ‘coreografa dell’anno’. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il “Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016”. La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell’Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l’italiano Alessio Carbone (Ballet de l’Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a

NAM Napoli Art Magazine Centro Comunicati Stampa Arte
Il blog di Arte e Cultura scritto e diretto da artisti

Home Progetto Art Magazine Chi siamo Progetto Azione La tua pubblicità The Art Magazine Market Guide Europeiche Contatti

mercoledì, settembre 7, 2016

Positano Premia la Danza - Léonide Massine" 9-11 settembre Gala Spiaggia grande - 10 settembre ore 21:00

Written by Giovanni, 7 settembre 2016, 0 Commenti

Hai Scritto Un Libro?
Hai un Libro inedito e lo vorresti Pubblicare? Scopri Ora Come

Positano Premia la Danza - Léonide Massine" 9-11 settembre
Gala Spiaggia grande - 10 settembre ore 21:00

Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera
Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno
Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana

Visite odierne
65

Leggi gli altri Art Magazines

- Italia Art Magazine
- Europa Art Magazine
- Torino Art Magazine
- Spagna Art Magazine
- Sicilia Art Magazine
- America Art Magazine
- England Art Magazine
- Berlin Art Magazine
- Paris Art Magazine
- Japan Art Magazine
- World Art Magazine

I nostri collaboratori

- Giuseppe Pisco - Storia
- Prof. Giuseppe De Fazio - Arte
- Roberto Nappi - Storia
- Barbara Tocco - Arte
- Gianluigi Luca - Arte
- Francesco Accorcia - Arte

www.yogoeadvertising.com

Yoga e Affermazione

Clicca mi piace sulla nostra pagina facebook

NAM Napoli Art Magazine

Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyngge, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Marsine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovic (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel. LA GIURIA La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). MOSTRA FOTOGRAFICA "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70. PROGRAMMA Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale – Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante – omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) Sabato 10 settembre, ore 21:00 – Spiaggia Grande di Positano – Gala degli artisti premiati. Domenica 11 settembre, ore 12 – Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". PROGETTO WINTER E YOUNG Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma. LA STORIA Positano richiama i più grandi artisti della

danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza – Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano "La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo". Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico "Un premio che ci invidia il mondo – dichiara Laura Valente – Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngue, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine – Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia". Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano "Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col

7 settembre 2016

napoliartmagazine.it

<-- Segue

Positano Premia la Danza

prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma. www.positanopremialadanza.it

Positano Premia la Danza Léonide Massine 9-11 settembre

Positano Premia la Danza – Léonide Massine 9-11 settembre- Gala Spiaggia grande – 10 settembre ore 21:00. Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera. Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno. Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes,

il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. I PREMIATI DELLA 44^a EDIZIONE Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolos Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il

8 settembre 2016

l'imparziale.com

Nota registrata al Tribunale di Napoli n. 34 del 10/02/2014

CRONACA - POLITICA - SOCIETÀ - SALUTE - SPORT - EVENTI - SPETTACOLI - LA REGIONE - ALTRE SEZIONI

Positano Premia la Danza - Léonide Massine 9-11 settembre

Articoli Recenti

Primo Banca d'Apulia - CREA di Aviano. Fausto Cigliero ospite d'onore

XX edizione del Premio Banca d'Apulia - CREA di Aviano 28 e 29 ottobre. Futuro...Leggi >

Teatro Augusteo: Bestiaria Pledigante Teatro Augusteo. Il sodalizio dello spettacolo teatrale "Bestiaria Pledigante", in scena il 16 e 17...Leggi >

Daniello Reati presenta "Da Roma capienza a Roman Faller" Presentazione del libro "Da Roma capienza a Roman Faller. L'evoluzione della specie" Manlio di Soria...Leggi >

Da Luca contraddice Da Luca, italiano tanto universalmente Si racconta la sua esperienza per gli studenti accademici della Campania. Anche quest'anno il...Leggi >

Promo Tours e Sant'Elia Resorts insieme per gli agenti di viaggio Promo Tours e Sant'Elia Resorts International (SRI) Martedì 13 settembre saranno al Gine (NA)...Leggi >

Meteo

Frase del Giorno

Primo del 2016

La musica si sente a...
dimenticarsi da...
...a...
...a...

Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyngé, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Marseille Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovic (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel. LA GIURIA La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). MOSTRA FOTOGRAFICA "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70. PROGRAMMA Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale – Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante – omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) Sabato 10 settembre, ore 21:00 – Spiaggia Grande di Positano – Gala degli artisti premiati. Domenica 11 settembre, ore 12 – Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". PROGETTO WINTER E YOUNG Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma. LA STORIA Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau).

Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza – Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano "La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo". Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico "Un premio che ci invidia il mondo – dichiara Laura Valente – Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine – Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia". Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano "Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà,

7 settembre 2016

imparziale.com

<-- Segue

Positano Premia la Danza

nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma.

Positano Premia la danza- Léonide Massine, dal 9 all'11 settembre. Tutti i premiati, premio alla carriera a Vlamidir Vassiliev

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. I PREMIATI DELLA 44^ EDIZIONE Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vlamidir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e

Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel. LA GIURIA La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). MOSTRA FOTOGRAFICA "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70. PROGRAMMA Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale – Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante – omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) Sabato 10 settembre, ore 21:00 – Spiaggia Grande di Positano – Gala degli artisti premiati. Domenica 11 settembre, ore 12 – Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". PROGETTO WINTER E YOUNG Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma. LA STORIA Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza – Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano "La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più

prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo". Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico "Un premio che ci invidia il mondo – dichiara Laura Valente – Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngue, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine – Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia". Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano "Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma.

Positano Premia la Danza, Léonide Massine 9-11 settembre

La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70. Programma: - Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) - Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati. - Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". (segue)

The screenshot shows the website 'primapaginaneWS.it' with the main headline: 'Camp - Positano Premia la Danza, Léonide Massine' 9-11 settembre (3)'. The article text is partially visible, mentioning the international jury and the award ceremony. Below the main article, there is a section titled 'ALTRI ARTICOLI' with several smaller news items, including 'Caso Marano, legge: "Siamo felici a quattro ma nessuno ci disturba"', 'Salute: Corrente Mondiale della Piroterapia all'Avanguardia', 'Salute: Dolore, 15 consigli per i trattamenti dopo vacanza', 'Salute: Disturbi muscolari di Dordania, 7 settembre Giornata mondiale di crisi d'istamina', 'Cultura: Corral: "Indipendenza Dopo Rappresentazioni" tra danze e arte', 'Turismo: World Travel Awards, 24 Oscar al Portogallo', 'Cultura: Mostra cinema Venezia, presentato "Babilonia" con la regia di Michele Serra e il music', and 'Economia: Caso Citic e l'inaspettato, pronti verso la stabilizzazione. All'apice 6,4%'.



- Sezioni**
- Litterosofie
- Tersicorosofie
- Melosofie
- Spettacolosofie
- Cromosofie
- Ecosofie
- Odisseosofie
- Mnemosofie
- Tecnosofie
- Gli Speciali**
- Teatro alla Scala
- Teatro Massimo
- Danza a Napoli e dintorni
- Canada letterario
- Speciale arpa
- Rubriche**
- Conubi
- Ne ho parlato con
- I protagonisti della porta accanto
- Servizi**
- Condizioni generali
- Condizioni speciali
- Privacy
- Forum sulla danza
- Ricerca nel portale
-
-
- Pagina iniziale
- Home page
- Page d'accueil
- Главная страница

Morfoedro

Morfoedro > Tersicorosofie > Danza classica [Comunicati stampa](#)
 Morfoedro > Danza a Napoli e dintorni > Premio Positano "Léonide Massine" per l'arte della danza [Comunicati stampa](#)

"Positano premia la Danza – Léonide Massine": 44^a edizione, 9–11 settembre 2016

Gala Spiaggia grande, 10 settembre, ore 21

Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera

Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza, coreografa dell'anno

Il Mondo danza a Positano, nasce la prima "rete" dei premi internazionali

[I premiati della 44^a edizione](#)

[La giuria](#)

[Mostra fotografica](#)

[Programma](#)

[Progetto Winter e Young](#)

[La storia](#)

[Dichiarazioni](#)

[Informazioni](#)

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 alle ore 21, nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44^a edizione di "Positano premia la danza - Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all'11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa "capofila" dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria "rete di sistema". Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.



Alessio Carbone e Aurélie Dupont in *Together alone*. Coreografia Benjamin Millepied. © Foto Francette Leveux. Per gentile concessione di "Positano premia la Danza - Léonide Massine" 2016.

I premiati della 44^a edizione



Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il "Dio della danza". Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio "coreografa dell'anno".

Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolais Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Victor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyng, uno dei maggiori direttori d'opera e balletto degli ultimi 50 anni. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, discenda della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañia Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Oscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañia Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Mařwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cluwerbergh su musica di Jacques Brel.

La giuria



Mařwa Cotton e Alessio Passaquindici in *Adagio*. Coreografia di Oscar Araiz. © Foto Francette Leveux. Per gentile concessione di "Positano premia la Danza - Léonide Massine" 2016.

La giuria internazionale è composta da: Anna Kisselgoff (autorità della critica di danza mondiale, da New York), Roger Salas (critico di danza de "El País", Madrid), Valeria Crippa ("Il Corriere della Sera"), Jean Pierre Pastori (principale critico svizzero e presidente della fondazione del Béjart Ballet Lausanne), Elisa Guzzo Vaccarino ("Il Giorno" e altre testate stampa e Tv), Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia), oltre alla direttrice generale del Premio Positano Laura Valente e a Alfio Agostini (direttore della rivista BALLET2000, presidente della giuria e consulente del Premio)

Mostra fotografica

"Tra i passi di un dio danzante" - Omaggio a Vladimir Vassiliev

In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Leveux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

Programma

Venerdì 9 settembre, ore 18, Hotel Covo dei Saraceni: incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale: inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Leveux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21, Spiaggia Grande di Positano: gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12, Pinacoteca Comunale: proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

Progetto Winter e Young

Nell'ambito delle sezioni "Positano & young", dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

La storia



Oscar Araiz e Mařwa Cotton. Per gentile concessione di "Positano premia la Danza - Léonide Massine" 2016.



Victor Ullate.
Per gentile concessione di
"Positano premia la Danza -
Léonide Massine" 2016.

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.

"Positano premia la danza - Leonide Massine" 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014-2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Dichiarazioni

Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano

La 44^a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo.

Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico



Ritratto di Vladimir Vassiliev.
Per gentile concessione di "Positano premia la Danza -
Léonide Massine" 2016.

Un premio che ci invidia il mondo - dichiara Laura Valente - Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine - Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia.

Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano

Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio.

Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari.

Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una "riforma" della struttura del Premio nel 2011 e nel 2012, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente - stimata collega e amica - a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento.



Richard Bonyngé.
Per gentile concessione di
"Positano premia la Danza -
Léonide Massine" 2016.

Si consolida quest'anno il "gemellaggio" col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una "rete" delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma.

Informazioni

www.positanopremialadanza.it

Ufficio stampa

Francesca De Lucia

Piazza R. Beneventano, 1 - Napoli 80122

Tel. +39 081 19204770/5784177 - Mob. +39 3356358348

Email: delev.francesca@gmail.com

La fonte ufficiale cui rivolgersi per qualsiasi informazione o per verificare eventuali cambiamenti di programma è indicata sotto la voce "Informazioni".

Il portale <http://www.mozfoedro.it/> non è da ritenersi responsabile per cambiamenti di programma, per errori di stampa od omissioni di qualsiasi tipo e per il contenuto dei siti esterni accessibili tramite collegamenti forniti come semplice servizio agli utenti della rete.



Francesco Costa in *Corvaire*.
Per gentile concessione di "Positano premia la Danza -
Léonide Massine" 2016.



Marie Chouinard.
Per gentile concessione di "Positano premia la Danza -
Léonide Massine" 2016.

DATA WEEK

Positano Premia la Danza

LEAVE A COMMENT 9 SETTEMBRE 2016



SHARE TWITTER G+ SHARE PRINT 15 VIEWS



Lo 44° edizione del Positano Premio la Danza quest'anno assegna il "dio della danza" Vladimir Vassiliev il Premio alla Carriera.

Ci siamo. Lo Spiaggia Grande di Positano torna ad essere lo scenario paesaggistico più ricco di stelle coreutiche al mondo. E sì, Positano premia la danza di nome e di fatto quest'anno, da venerdì 9 a domenica 11 settembre, con una sfilata di stelle provenienti da tutto il mondo ed ambasciatrice di una rete artistica che nasce proprio in riva al mare di Positano. La direttrice artistica Laura Volante ha pensato bene di rilanciare il premio, intitolato a Leonide Massine, ben oltre il meraviglioso borgo, accendendo le stelle di tutto il pianeta qui

e sul palcoscenico degli altri premi internazionali quali il Prix Benois di Mosca, il Prix Bolshoi 2000 di Cannes, il Premio Equilibrato di Roma e l'Internazionale Ballet Festival di Miami. Un evento nell'evento, insomma. Sottinteso se si pensa all'investimento oggettivo fatto di lì delle Alpi di questa edizione del Positano Premio la Danza, con una commissione che ha invitato l'intero mondo di Terzocore per puntare diritto ai nomi davvero capaci di fare follie in questa lunga stagione scena e, soprattutto, in questa magica notte di gala di sabato 10 settembre. E nei 10 anni passati di chiara fama c'è anche il "gio della danza" a essere a garanzia rappresentante del Premio, quasi a rappresentare il nome di Leonide Massine stesso ed a mantenere il Premio alla Carriera.

Scriviamo naturalmente di Vladimir Vassiliev, icone della danza e del balletto da sempre e per sempre, soprattutto ammassata da queste parti per le sue frequentazioni incrollabili in questo. Tema a Positano Vladimir Vassiliev, dunque, è di tanto da padre matrone del suo destino, scritto nelle note del tempo, proprio come le note che si prometterà luminosissima sulla Spiaggia più Grande della Danza.



Al suo fianco figurano due donne di primissimo ordine, due tra le figure più raffinate ed influenti del panorama internazionale quali Marie Chouinard ed Aurélie Dupont. La Chouinard, fresca di nomina alla direzione della Biennale Danza di Venezia, sarà ambasciatrice di Positano quale coreografo dell'anno mentre l'etiope francese Dupont, anche lei freschissima di nomina a direttrice del Balletto al Teatro dell'Opera di Parigi, riceverà il Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016.

Compagnie, nelle settimane della direzione artistica impressa per il secondo anno consecutivo di Premio più antico. Con la compagnia di danza contemporanea di Alicia Amadori, sul palco di Positano con il suo coreografo di danza contemporanea John Cranley su musica di Edward Grieg, e nelle vesti di ambasciatrice del Premio la compagnia di danza contemporanea di Teatro Belfio di Mosca.

Il Balletto di San Vito, con il suo coreografo di danza contemporanea e con il Premio Equilibrato di Roma e l'Internazionale Ballet Festival di Miami. Un evento nell'evento, insomma. Sottinteso se si pensa all'investimento oggettivo fatto di lì delle Alpi di questa edizione del Positano Premio la Danza, con una commissione che ha invitato l'intero mondo di Terzocore per puntare diritto ai nomi davvero capaci di fare follie in questa lunga stagione scena e, soprattutto, in questa magica notte di gala di sabato 10 settembre. E nei 10 anni passati di chiara fama c'è anche il "gio della danza" a essere a garanzia rappresentante del Premio, quasi a rappresentare il nome di Leonide Massine stesso ed a mantenere il Premio alla Carriera.

Due riconoscimenti pregiati di cultura sono stati assegnati a Richard Bonynge, Premio Musica per la danza, ed a Hélène Trépoiteau, protagonista da sempre del repertorio di Laura Volante. Massine Legato.

Infine i danzatori eccellenti della stagione scena, tutti impegnati sabato 10 settembre sulla scena titolata di Positano, sede ufficiale degli affari di questa recita 2016. I vincitori sono in meno ordine spono Michael Trushtev (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in uno coreografo di Gilek su musica di Mozart; Filippo de Cecco e Carlos Priolo (Compagnia Nazionale di Balletto, Lido), che presenteranno una coreografia di Welterkamp su musica di Anton Webern; Oscar Alejandro Valdez (Balletto Nazionale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Scialoja (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukoff, musica di Riccardo Drigo; i compagni Maria Russa e Antonio De Rosa (Compagnia Nazionale di Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Malika Cotton e Alessio Possaguardo (Balletto Nina Medvedev, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Anzures su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso Internazionale di Balletto di Vienna, si esibirà in una coreografia di von Couvenbergh su musica di Jopkins Brit.

Sarà, titoli e protagonisti impreziosi da uno cornice che più appiccicosa non si poteva realizzare: venerdì 9, infatti, la mostra fotografica di Franca Leleux "Tra i passi di un dio danzatore" aprirà ufficialmente la kermesse con suoi quaranta scatti che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori dello stolo.

Vassiliev, incantevole maschile di balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maslova e con altre grandi ballerine, da Alicia Alonso a Carla Fracci. La chiusura di questa esclusiva tre giorni è appoggiata dai ricordi. Nell'ambito delle sezioni "Positano in young", infatti, dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su U. Gali, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle tache RAJ con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa.

Questi sono le ragioni del progetto le collaborazioni con il "Collegio di Artisti" e "L'Università la Sapienza di Roma. Proprio a discolazione che il bello ed è artistico

terricone non cedano mai il fianco all'improvvisazione ed a Positano ne so qualcuno ogni granello di sabbia, ormai da quindiciquattro lungissime estati.

Massimiliano Ceus

SEARCH... Q

ARTICOLI RECENTI

- ANCHE ME ANIA VA IN BIANCO. COME MICHELLE
- Corpo e Anima [Privacy & Cookies Policy](#)
- Michelle Obama su Vogue negli scatti di Anna Leibovitz
- Stylare moda all'Università e lavorare nelle streets adisid
- il ricordo di Agripina Vaganova

ARCHIVI

- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016

ARCHIVI

- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- novembre 2015

ARCHIVI

- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- novembre 2015

ARCHIVI

- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016

NEWS

“POSITANO PREMIA LA DANZA – LÉONIDE MASSINE”. STASERA SI APRE LA 44° EDIZIONE

8 settembre 2016 [Scrivi un commento](#) [Beatrice Micalizzi](#)



Beatrice Micalizzi

8 settembre 2016

Condividi

Positano “città della danza” ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44-esima edizione di “Positano Premia la danza- Léonide Massine”. Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all’ 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell’arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa ‘capofila’ dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria ‘rete di sistema’. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da “ambasciatori” della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l’Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l’International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

I PREMIATI DELLA 44° EDIZIONE

Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il ‘Dio della danza’. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio ‘coreografa dell’anno’.

Ad Aurélie Dupont sarà conferito il “Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016”. La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell’Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con Fialissimo Alessia Carboni (Ballet de l’Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolaev Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Victor Ullate riceverà il Premio “Luca Vespoli” per l’alta formazione, in riconoscimento dell’importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo ‘900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all’Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni ‘80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d’orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest’anno per la prima volta.

Assegnato a Hélène Trailine il Premio “Massine Legacy”, dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell’opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

Cosa vuoi cercare?

Oggi è il 23 novembre 2016

EVENTI

NOVEMBRE, 2016

L	M	G	V	S	S
	1	2	3	4	5
7	8	9	10	11	12
14	15	16	17	18	19
21	22	23	24	25	26
28	29	30			

Nessun evento in programma per questa data

ARCHIVIO

Seleziona mese

AD

ORA DISPONIBILI SU amazon.it
Più di 22.000

ARCHIVIO

Seleziona mese

AD

ORA DISPONIBILI SU amazon.it
Più di 22.000 titoli in italiano e più di un milione di titoli in inglese

NEWSLETTER

Nome

I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovic (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional de Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

LA GIURIA

La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giornale/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia).

MOSTRA FOTOGRAFICA

"TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" - Omaggio a Vladimir Vassiliev

In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Leveux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi *étoiles*, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

PROGRAMMA

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Leveux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale - Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

PROGETTO WINTER E YOUNG

Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

LA STORIA

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.

'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

BREAKING Selezione EURES per Obiettivo Tropic

NEWS

Positano Premia La Danza – Léonide Massine

Massimiliano Craus / 9 settembre 2016 / 0 / 363



Alessio Carbone e Aurelle Dupont Together alone coreografia Millepiéd ph Francette Leveux

Positano "città della danza" ospita il **10 settembre 2016 (ore 21,00)**, nel magico scenario della Spiaggia Grande, la **44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine"**. Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da **Laura Valente**.

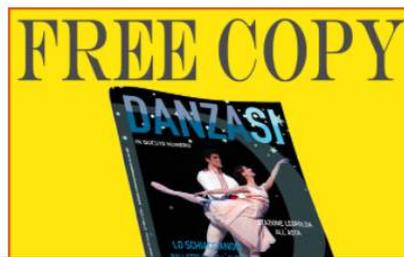
Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, **rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami**. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

I PREMIATI DELLA 44^ EDIZIONE

Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a **Vladimir Vassiliev**, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese **Marie Chouinard**, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'.

SCARICA LA TUA COPIA GRATUITA



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



CONCORSO MARTELIVE



Ad **Auréli Dupont** sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle *étoiles* più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolais Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Victor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A **Eric Vu-An** il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il **Premio Musica per la Danza**, istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a **Hélène Trailine** il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.



Oscar Valdes "Salome"

Times/ Stati Uniti); **Jean-Pierre Pastori** (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); **Elisa Guzzo Vaccarino** (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); **Valeria Crippa** (Corriere della Sera/Italia); **Nina Loory** (Prix Benois de la Danse/Russia).

MOSTRA FOTOGRAFICA

"TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" - Omaggio a Vladimir Vassiliev

In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di **Francette Leveux "Tra i passi di un dio danzante"**, quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi *étoiles*, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

PROGRAMMA

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Leveux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

DANCE OUT



CALENDARI PERSONALIZZATI



I VINCITORI DEL CONCORSO DANZA 2016



SPETTACOLI



George Sand "Uomo" E Libertà

🕒 20 novembre 2016 / 🗨️ 0



An Evening With Roy Assaf

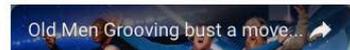
🕒 10 novembre 2016 / 🗨️ 0



Angelin Preljocaj All'Arena Del :

🕒 9 novembre 2016 / 🗨️ 0

VIDEO CHE PASSIONE!



PROGETTO WINTER E YOUNG

Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

LA STORIA

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.

'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano

"La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo".

Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico

"Un premio che ci invidia il mondo - dichiara Laura Valente - Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngue, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine - Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia".

Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano

"Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio.

Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari.

Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente - stimata collega e amica - a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento.

Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma.



Cerca ...

SIGLA CONCORSO DANZASÌ 2016



Cerca ...

SIGLA CONCORSO DANZASÌ 2016



Positano premia la danza

Positano Premia la Danza – Léonide Massine”
9-11 settembre Gala Spiaggia grande – 10 settembre ore 21:00 Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza – Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza. I PREMIATI DELLA 44ª EDIZIONE Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass. Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenia da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A Eric Vu-An il

The screenshot shows the website interface for 'informdanza.com'. At the top, there's a navigation bar with 'LA DANZA', 'SALUTE', 'CONCORSI EAUZIONI', 'CARTELLONE', 'DANZA E...', and 'MULTIMEDIA'. The main content area features a large image of a couple dancing. Below the image, the article title 'Positano premia la danza' is displayed, followed by a date '9 settembre 2016' and a list of categories. The article text begins with 'Positano Premia la Danza - Léonide Massine' 9-11 settembre (Gala Spiaggia grande - 10 settembre ore 21:00)'. It mentions 'Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00)'. The text continues with details about the event and the awards. On the right side of the page, there are several widgets: a contact form for 'informdanza.com', a section for 'Civile cartolina per scaricare il tuo stile di danza', a 'Galleria' section with a thumbnail of a dancer, and a 'Codazione' section with social media icons. At the bottom, there are sections for 'In evidenza', 'Governo e Audizioni', and 'Danza e Società'.

Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart. Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine. I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van C a u w e m b e r g h s u m u s i c a d i J a c q u e s B r e i l . L A G I U R I A Maeva_Cotton_Alessio_Passaquindici_Adagietto_ch_Oscar_Araiz_ph_Francette_Levieux Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici, Adagietto, coreografia di Oscar Araiz, foto di Francette Levieux La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia). MOSTRA FOTOGRAFICA "TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70 Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini. Ore 19.30 Pinacoteca Comunale – Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante – omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero) Sabato 10 settembre, ore 21:00 – Spiaggia Grande di Positano – Gala degli artisti premiati. Domenica 11 settembre, ore 12 – Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". PROGETTO WINTER E YOUNG Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università La Sapienza di Roma. LA STORIA Francesco_Costa_Corsaire Francesco Costa, Le Corsaire Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky,

Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza – Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano "La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo". Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico "Un premio che ci invidia il mondo – dichiara Laura Valente – Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine – Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia". Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano "Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle

8 settembre 2016

informdanza.com

<-- Segue

Positano Premia la Danza

maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma”.



Caro Roberto ti scrivo: "Lettera a me stesso da giovane"

PRIMO PIANO

147928 | 4555 | caricato da Cultura Fanpage

NEWS
SPETTACOLO
SPORT
TECNOLOGIA
DONNA
MOTORI
CUCINA



8+ COMMENTA CONDIVIDI 564

8+ COMMENTA CONDIVIDI 564

Vladimir Vassiliev nel ricordo di Leonide Massine

Da stasera a domenica 11 settembre la Spiaggia Grande di Positano ospiterà il "Positano Premia la Danza - Leonide Massine". Domani sera, in occasione del gala, sarà premiato il "dio della danza" Vladimir Vassiliev con il Premio alla Carriera.

564

Consiglia Condividi

CULTURA DANZA ULTIME NOTIZIE 9 SETTEMBRE 2016 12:19 di Massimiliano Craus

Laura Valente: "A Positano i più grandi danzatori del mondo"

90222 | 69 | Caricato da Cultura Fanpage



in foto: il Premio alla Carriera Vladimir Vassiliev

Ormai ci siamo. Sono stati svelati i nomi degli assegnatari dei numerosi premi del "Positano Premia la Danza - Leonide Massine", giunto alla sua quarantaquattresima edizione sulla Spiaggia più Grande della danza nel mondo. Un Premio che visto sfilare nel suo passato indimenticabili personaggi del balletto e che in questi giorni riprende il suo smalto di sempre. La direttrice artistica **Laura Valente**, al suo

secondo mandato consecutivo, ha solcato ormai un tracciato che lega indissolubilmente la cultura di danza del passato, il palcoscenico illuminato dalle stelle provenienti da tutto il mondo ed il futuro dei giovani talenti. Tre elementi imprescindibili che la Valente ha voluto donare all'appassionato pubblico del premio di Positano, a partire da stasera con l'inaugurazione nella Pinacoteca comunale della manifestazione con la mostra fotografica di **Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante"** che aprirà ufficialmente la kermesse con suoi quaranta scatti che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vladimir Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. Giusto in tempo per dare il via alle danze di sabato, serata magica da passare a braccetto con i grandi protagonisti di questo "Positano Premia la Danza".



PRIMA PAGINA



Carla Calazzo, condannato a 18 anni di carcere l'ex compagno

Paolo Pietrapaolo bruciò l'ex incinta all'utero mese

L'sms prima dell'aggressione: "Temo che la bambina soffrirà"

Lpm avevano chiesto la condanna a 15 anni



Violenta la fidanzata incinta che sta per partorire: "Lei piangeva dal dolore"

1.921



Referendum, Di Maio: "Sento odore di brogli elettorali, siamo pronti al ricorso"

399



Norcia, bimba di 10 anni dona 5 euro al Comune: "Il terremoto mi dà tanta tristezza"

813



Meningite, è allarme in Toscana: 13 morti in poco più di un anno e mezzo

350



Istat: dopo 5 anni torna a crescere soddisfazione degli italiani per le condizioni di vita

3.786

A Positano torna il "dio della danza" Vladimir Vassiliev



In foto: Carla Fracci e Vladimir Vassiliev

Vladimir Vassiliev, sulle orme dei connazionali Rudolf Nureyev e Leonide Massine, suggella l'amore reciproco degli isolotti Li Galli di Positano ed i grandi danzatori russi del Novecento. Ormai settantaseienne, il "dio della danza" ritorna in Spiaggia Grande a festeggiare i suoi quaranta lunghissimi anni di permanenza sulle scene e, soprattutto, a ritirare il Premio alla Carriera assegnatogli dalla commissione presieduta da Alfio Agostini. Affiancato da Laura Valente, Anna Kisselgoff del New York Times, Jean-Pierre Pastori de La Tribune e della Fondazione Béjart, Roger Salas de El País, Elisa Guzzo Vaccarino de Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino, Valeria Crippa del Corriere della Sera e Nina Loory del Prix Benois de la Danse, Alfio Agostini ha puntato diritto alla storia del balletto di quest'ultimi mezzo secolo, facendo breccia nei ricordi degli appassionati e degli addetti ai lavori di ogni provenienza.



Roberto Bolle al Cinema: "L.A..."
Solo il 21. 22. 23 Novembre 2016. Biglietti e Info su

Tante donne protagoniste sulla Spiaggia Grande



In foto: Aurelie Dupont ed Alessio Carbone, ph. Francette Leveux. La Dupont è stata insignita del Premio Speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016

Il palcoscenico di Positano sarà ancor più ricco quest'anno, soprattutto se scorriamo le presenze femminili chiamate a sfilare sulla Spiaggia Grande. A cominciare da **Marie Chouinard**, coreografa e sperimentatrice canadese, nominata da poco direttrice della Biennale Danza di Venezia, qui premiata quale coreografa dell'anno. Accompagnata dall'altra stella **Aurelie Dupont**, étoile di Palais Garnier e da poco nominata direttrice della Compagnia di Balletto del Teatro dell'Opéra di Parigi. Questo cambio di passo le ha garantito l'assegnazione del Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016. Un'altra donna d'eccezione a Positano sarà l'étoile **Alicia Amatriain**, amatissima interprete del Balletto di Stoccarda che ha recentemente ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca con cui sancisce a Positano anche un legame ideale tra le due manifestazioni. In scena si esibirà insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

OpelNola

youdrive
Sconti fino -35% Km0 Aziendali.
Gamma completa pronta consegna!

Charlotte Matteini

SEGUI

Salvini contro la canzone natalizia dedicata ai bimbi migranti: "È lavaggio del cervello"

Giulio Cavalli

SEGUI

Zaccaria, ex Presidente Rai: "È un'invasione in tv del Governo, c'è sempre Renzi"

Luca Spoldi

SEGUI

Quanto pesa il referendum sulla crisi bancaria italiana?

Navigatore touch da 6,5"
 Sensori di parcheggio
 Cerchi in lega da 17"
 Cruise Control
 Sedili sportivi in Alcantara®
 Mirror Pack

segui Fanpage.it su Facebook
 Mi piace 6 min

segui Fanpage.it su Twitter
 Follow

segui Fanpage.it su Smartphone
 DOWNLOAD

Usi Google Chrome?
 Scarica gratis l'estensione di Fanpage.it
 DOWNLOAD

Positano diventa per tre giorni la capitale della cultura di danza



In foto: Il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione Victor Ullate

Spesso si scrive di alzare l'asticella della qualità della danza per educare il nuovo pubblico e fidelizzarne lo zoccolo duro. A Positano si è ancor più lungimiranti che altrove, tanto che Laura Valente ha deciso di mettere in rete il "Positano Premiata Danza – Leonide Massine" con gli altri premi internazionali di prestigio quali il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Un'operazione che vedrà Positano e la sua Spiaggia Grande catapultate nel mondo della danza che conta. Ed i primi tasselli di questo mosaico culturale si sono intravisti in questa edizione, con l'attribuzione dell'innovativo Premio Musica per la danza a **Richard Bonyngue** ed il Premio Massine Legacy a **Hélène Trailine**, decana del repertorio di Leonide

Massine, ispiratore ideale mai dimenticato di tutta questa messinscena coreutica a tutto tondo. Senza dimenticare la cultura più propriamente della scena, con i riconoscimenti a **Victor Ullate** ed **Eric Vu-An**, altri due nomi di spicco della danza e del balletto, premiati rispettivamente con il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione e con il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, a sigillo dell'accresciuta sensibilità del Positano Premio la Danza verso la cultura e la formazione, temi mai abbandonati dalla direzione artistica e della commissione presieduta da Alfio Agostini. Non a caso domenica a mezzogiorno, nella Pinacoteca comunale di Positano, si potrà assistere alla Proiezione del docu-corto del progetto "winter & young" e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". Nell'ambito delle sezioni "Positano & young" dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza a dimostrazione che la danza a Positano ha messo le radici ben oltre le quarantaquattro edizioni ed in vista di un futuro sempre più lontano.

Chi sono gli interpreti vincitori del "Positano Premiata Danza – Leonide Massine" 2016?



In foto: Maëwa Cotton ed Alessio Passaquindici, ph. Francette Leviaux

Detto fatto. Gli interpreti che si alterneranno sul palco della Spiaggia Grande a ritirare il premio di quest'anno sono in tanti. A cominciare da **Michael Trusnovec** (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; **Filipa de Castro e Carlos Pinillos** (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; **Óscar Alejandro Valdés** (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani **Mattia Russo e Antonio De Rosa** (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su

musica di Claudio Villa; **Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici** (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine **Francesco Costa** (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

PER I PRIMI
12 MESI

- Sky TV
- Sky Famiglia
- Sky Box Sets
- Sky Calcio
- Sky HD incluso

29,90€ al mese
anziché 44,50€

SOLO ONLINE
IN REGALO



TV FULL HD
Philips 22"

Fino al 28/11

Offerta disponibile
anche se sei già
cliente Sky.

SCOPRI DI PIÙ

PREZZO BLOCCATO
PER I PRIMI
12 MESI

- Sky TV
- Sky Famiglia
- Sky Box Sets
- Sky Calcio
- Sky HD incluso

29,90€ al mese
anziché 44,50€

SOLO ONLINE
IN REGALO



TV FULL HD
Philips 22"

Fino al 28/11

Offerta disponibile
anche se sei già
cliente Sky.

SCOPRI DI PIÙ

PREZZO BLOCCATO
PER I PRIMI
12 MESI

- Sky TV
- Sky Famiglia
- Sky Box Sets
- Sky Calcio
- Sky HD incluso

29,90€ al mese
anziché 44,50€

SOLO ONLINE
IN REGALO



TV FULL HD
Philips 22"

Fino al 28/11

Offerta disponibile
anche se sei già
cliente Sky.

Positano saluterà il proprio Premio domenica con una sorpresa imperdibile



in foto: "Positano Premio la Danza – Leonide Massine"

Domenica a mezzogiorno, nella Pinacoteca comunale di Positano, si potrà assistere alla proiezione del docu-corto del progetto "winter & young" e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza". Nell'ambito delle sezioni "Positano & young" dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con

il "Coreografo elettronico" e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza a dimostrazione che la danza a Positano ha messo le radici ben oltre le quarantaquattro edizioni ed in vista di un futuro sempre più lontano.

cliente Sky.

SCOPRI DI PIÙ

**PREZZO BLOCCATO
PER I PRIMI
12 MESI**

- Sky TV
- Sky Famiglia
- Sky Box Sets
- Sky Calcio
- Sky HD incluso

29,90€
al mese
anziché ~~44,90€~~

SOLO ONLINE
IN REGALO



Laura Valente: "A Positano i più grandi danzatori del mondo"

pubblicato il 9 settembre 2016 alle ore 11:42

Intervista nella redazione di Fanpage.it alla direttrice artistica del "Positano Premia la Danza - Leonide Massine", giunto alla sua 44esima edizione, che ci porta alla scoperta della più grande spiaggia della danza al mondo. Un premio che visto sfilare nel suo passato indimenticabili personaggi del balletto e che in questi giorni riprende il suo smalto di sempre.

Il bellissimo palcoscenico di Positano, in costiera amalfitana, sarà illuminato dalle stelle provenienti da tutto il mondo ed il futuro dei giovani talenti. Tre elementi imprescindibili che la Valente ha voluto donare all'appassionato pubblico del premio di Positano, a partire da stasera con l'inaugurazione nella Pinacoteca comunale della manifestazione con la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante" che aprirà ufficialmente la kermesse con suoi quaranta scatti che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vladimir Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. Giusto in tempo per dare il via alle danze di sabato, serata magica da passare a braccetto con i grandi protagonisti di questo "Positano Premia la Danza".

<>
📄
🐦
👤
💬
CONDIVIDI
f
69
👁️ 90.022

Mi piace Condividi Placé a 68 persone.

Roberto Bolle al Cinema - Ti restano solo 1 ora

1 commento

Ordina per **Meno recenti**



[Alessio_Carbone_Aurelie_Dupont_Together_alone_ch_Millepied_ph_Francette_Levieux](#)

Rassegna Stampa

Positano premia la danza

8 settembre 2016 InformaDanza 0 Commenti Agrippina Vaganova, Alessandra Ferri, Alessio Carbone, Alessio

Passaquindici, Alfio Agostini, Alicia Alonso, Alicia Amatriain, Anna Kisselgoff, Antonio De Rosa, Aurélie Dupont, Benjamin Millepied, Carla Fracci, Carlos Pinillos, Claudio Villa, Constantine Nikolas Allen, Edvard Grieg, Ekaterina Maximova, Elisa Guzzo Vaccarino, Elisabetta Terabust, Eric Vu An, Filipa de Castro, Francesco Costa, Francette Levieux, Hélène Trilline, Jacques Brel, Jean Cocteau, Jean Pierre Pastori, John Cranko, Laura Valente, Leonide Massine, Luciana Savignano, Lutz Förster, Maëwa Cotton, Margot Fonteyn, Marie Chouinard, Mattia Russo, Maurice Bejart, Michael Trusnovec, Michele De Lucia, Nina Loory, Óscar Alejandro Valdés, Oscar Araiz, Pablo Picasso, Phillip Glass, Riccardo Drigo, Richard Bonyngue, Roberta Siciliano, Roberto Bolle, Roger Salas, Rudolf Nureyev, Sergei Diaghilev, Valeria Crippa, Vaslav Nijinski, Victor Ullate, Vladimir Vassiliev



Per contatti: info@informadanza.com

Ci vuole un'atleta per danzare.
Ma ci vuole un'artista per diventare una danzatrice.

Shanna La Fleur

Positano Premia la Danza – Léonide Massine” 9-11 settembre

Gala Spiaggia grande – 10 settembre ore 21:00

Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera

Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno
Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza – Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

I PREMIATI DELLA 44ª EDIZIONE

Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'.

Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.



Vladimir Vasiliev

Nervi e dintorni

Ogni martedì, Francesca Camponero ci dedica uno o più articoli per ricordare la storia, i protagonisti e l'atmosfera del Festival Internazionale del Balletto di Nervi.



Nervi Protagonisti Rassegna Stampa

Vinicio Colella, una vita per la danza. Non solo per chi danza, ma anche per chi suona

22 novembre 2016 InformaDanza 0

Arguto, simpatico e gioviale, un campano doc, questo è Vinicio Colella, uno dei più importanti maestri accompagnatori della danza. Dopo

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Alicia Amatriain
Foto: Stuttgarter Ballett

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Víctor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilen da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Marsine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovic (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

LA GIURIA

La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia).

MOSTRA FOTOGRAFICA

"TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" – Omaggio a Vladimir Vassiliev

In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette



Paola Cantalupo, dalla scuola di Mario Porcile alla direzione dell'Ecole Supérieure de Danse de Cannes

15 novembre 2016 0



Il primo grande stage internazionale di danza, quello di Nervi nel 1980

8 novembre 2016 0



Aiuta InformaDanza a crescere e migliorarsi. Anche una piccola donazione può fare la differenza.

Donazione



In evidenza

(Con)corsi e Audizioni. Pagina dedicata a corsi, audizioni, concorsi, stage

Danza e Società



Danza e società Rassegna Stampa

Flamenco Tango Neapolis per la Giornata Mondiale contro il Cancro al Pancreas

10 novembre 2016 InformaDanza 0

Il prossimo 17 NOVEMBRE Flamenco Tango Neapolis, il progetto artistico di Salvo Russo, ritorna al Teatro Sannazaro di Napoli con

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.



Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici, *Adagetto*, coreografia di Oscar Araiz, foto di Francette Levieux

PROGRAMMA



Oscar Valdes, *Salomé*

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale - Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

PROGETTO WINTER E YOUNG

Nell'ambito delle sezioni "Positano & young" dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le

collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

LA STORIA

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster.



Francesco Costa, *Le Corsaire*



Una coreografia per incoraggiare le donne a chiedere aiuto contro le violenze domestiche

17 ottobre 2016 0



Oltre la Danse

25 maggio 2016 1

Inclusione



Inclusione Rassegna Stampa

Se io fossi te, terza edizione

10 novembre 2016 InformaDanza 0

24 / 25 / 26 / novembre 2016 La Rassegna di Teatrodanza "Se io fossi te" III Edizione, curata dalla

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Moving Beyond Inclusion, il programma

28 luglio 2016 0



DISABILITY Moving Beyond Inclusion

26 luglio 2016 0

Resta aggiornat*



Ricevi comodamente gli articoli e le novità di informadanza.com al tuo indirizzo di posta elettronica. Basta inserire l'email e cliccare su "Iscriviti"

'Positano premia la danza – Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 – 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano

"La 44a edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo".



Victor Ullate

Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico

"Un premio che ci invidia il mondo – dichiara Laura Valente – Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine – Mosca/Positano), Hélène Trailline, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia".



Hélène Trailline

Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano

"Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio. Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari. Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento. Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma".

[In alto: Alessio Carbone e Aurélie Dupont in *Together Alone*, coreografia di Millepied, foto di Francette Levieux]

Unisciti a 31 altri iscritti

Indirizzo e-mail

Iscriviti



InformaDanza social

Pagina Facebook
Gruppo Facebook

Rassegna stampa

Nessun elemento, il feed è vuoto.

Articoli recenti

Vinicio Colella, una vita per la danza. Non solo per chi danza, ma anche per chi suona

Spellbound Contemporary Ballet a Genova con *Le Quattro Stagioni*

George Sand. Uomo e libertà al Teatro Massimo di Benevento

Lo Schiaccianoci direttamente dal palco della Royal Opera House sugli schermi cinematografici

Fresca e ben eseguita la *Coppelia* del Nuovo Balletto Classico

Archivi

novembre 2016

ottobre 2016

settembre 2016

agosto 2016

luglio 2016

giugno 2016

maggio 2016

aprile 2016

marzo 2016

febbraio 2016

gennaio 2016

dicembre 2015

novembre 2015



Per contatti: info@informadanza.com

Ci vuole un'atleta per danzare. Ma ci vuole un'artista per diventare una danzatrice.

Shanna La Fleur

Nervi e dintorni

Festival, rassegne e stagioni **Rassegna Stampa**

Intervista a Laura Valente, anima e cuore di Positano premia la danza - Léonide Massine

9 settembre 2016 | InformaDanza | 0 Commenti | [Alicia Alonso](#), [Aurélie Dupont](#), [Carla Fracci](#), [Bianca Maximova](#), [Eric Vu An](#), [Francette Leveux](#), [Hélène Traline](#), [Laura Valente](#), [Léonide Massine](#), [Marie Chouinard](#), [Richard Boryng](#), [Rudolf Nureyev](#), [Victor Ullate](#), [Vladimir Vassilev](#)

La direttrice artistica del "Positano Premia la Danza - Léonide Massine" Laura Valente è al secondo mandato consecutivo alla guida del premio più antico d'Europa e già lo ha proiettato fin sul tetto del mondo.



Eh sì, dalla Spiaggia Grande il premio di Positano dedicato a Léonide Massine ha fatto il giro del mondo e si è guadagnato la bussola di Tersicore per i prossimi anni. Proprio come sarà in bella vista sabato 10 settembre sul palco a pochi passi dal mare. Ma come? "Ho sempre creduto che Positano potesse diventare presto il premio per eccellenza - ci spiega la Valente - soprattutto per l'alone di arte e cultura che inevitabilmente Rudolf Nureyev e Léonide Massine stessi hanno lasciato sugli isolotti Li Galli e su ogni granellino di sabbia di questo incantevole posto. Del resto tanta danza del Novecento l'hanno fatta proprio loro per cui, senza troppi indugi e mezzi termini, Positano non poteva che insinuarsi nella danza che conta con un piglio in più. Ed il mio mandato serve proprio a questo, a rilanciare oltremodo le attitudini di questo posto e di questo premio fin dove ancora non ci si era spinti in questi quarantaquattro fruttuosissimi anni di lavoro."

Ma procediamo con ordine. Laura Valente ha voluto riscrivere la storia della danza di Positano e del mondo intero proprio a Positano, sulla sua Spiaggia Grande e sul tratto di mare che ci separa dagli isolotti più cari a Tersicore. E riscrivendo la storia si è pensato bene di associare Positano ed il suo antico premio agli altri in giro per il mondo degni di nota, creando un sistema di rete e che però posizioni la Spiaggia Grande sul piedistallo che le spetta. "Il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami sono gli ideali anelli di congiunzione con il Positano Premia la Danza - sostiene con convinzione la Valente - l'unica degna famiglia di questo meraviglioso premio che ha visto sfilare sul proprio palcoscenico i migliori artisti ed operatori della danza. Nomi e cognomi da far rabbrivire ma che non devono sembrare scontati. È sempre più difficile tenere così alta l'asticella della qualità e della proposta artistica per cui abbiamo pensato di gemellarci con gli altri potenti del mondo, sedendo al tavolo dei grandi della danza con il giusto timore, figlio legittimo di una storia e di una tradizione imparagonabile."

Come darle torto? Donna assai determinata la Valente, peraltro già amata nel borgo e dalla gente di queste stradine e casette bianche che si arrampicano fino al cielo dal quale Léonide Massine pare affacciarsi per godersi tanta bellezza tutta dedicata al suo nome. Del resto i premiati delle quarantatré edizioni precedenti sono stati portatori sani del valore aggiunto del Positano Premia la Danza - Léonide Massine. Tutti i premiati hanno scritto in calce la propria nomina all'uno o all'altro premio, quasi a volersene vantare a distanza di anni e chilometri. Perché Positano è il premio della danza e quest'anno, a spulciare i nomi già proposti in rete in questi giorni, non si è badato a rovesciare il mondo per cercare e trovare i migliori in assoluto. Basti pensare al "dio della danza" Vladimir Vassilev, alla coreografa dell'anno e neo-direttrice della Biennale Danza di Venezia Marie Chouinard, all'etole e neo-direttrice del Balletto dell'Opéra di Parigi Aurélie Dupont e poi a Victor Ullate ed Eric Vu-An. Ed al neonato Premio Musica per la danza Richard Boryng o a Hélène Traline, protagonista da sempre del repertorio di Léonide Massine e nuovo Premio Massine Legacy di questo ricchissimo 2016. Senza dimenticare la mostra fotografica di Francette Leveux "Tra i passi di un dio danzante" che aprirà ufficialmente la kermesse con suoi quaranta scatti che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassilev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci. E poi i danzatori che calcheranno il palcoscenico, quelli che regaleranno le emozioni della danza all'ammiratore, eterogeneo ed ormai esigente pubblico di Positano. Tanti nomi che abbiamo già citato e che ci regaleranno tanti altri anni di sogni ad occhi aperti, almeno belli quanto quelli di questi ultimi quarantatré anni in riva al mare della Spiaggia più Grande del mondo della danza.



Vladimir Vassilev, Le Dieu de la Danse

"Futuro a cui noi teniamo tantissimo - chiude Laura Valente - con l'istituzione a Positano delle sezioni 'Postano & young'. Dieci giovani videomaker campani hanno infatti realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il 'Coreografo elettronico' e l'Università la Sapienza di Roma affinché la danza, la cultura e l'arte a tutto tondo vadano sempre a braccetto per questi lidi."

Massimiliano Craus

protagonisti e l'atmosfera del Festival Internazionale del Balletto di Nervi.



Nervi Protagonisti Rassegna Stampa

Vinicio Colella, una vita per la danza. Non solo per chi danza, ma anche per chi suona

22 novembre 2016 | InformaDanza | 0 Arguto, simpatico e gioviale, un campano doc, questo è Vinicio Colella, uno dei più importanti maestri accompagnatori della danza. Dopo

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



Paola Cantalupo, dalla scuola di Mario Porcile alla direzione dell'École Supérieure de Danse de Cannes

15 novembre 2016 | 0



Il primo grande stage internazionale di danza, quello di Nervi nel 1980

9 novembre 2016 | 0



Aiuta InformaDanza a crescere e migliorarsi. Anche una piccola donazione può fare la differenza.



In evidenza

(Con)corsi e Audizioni. Pagina dedicata a corsi, audizioni, concorsi, stage

Danza e Società





ISCRIVITI ALLA NEWLETTER

your email here..

SUBSCRIBE



EVENTI



Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali

Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It from doctopdf.com

Positano "città della danza" ospita il **10 settembre 2016 (ore 21,00)**, nel magico scenario della Spiaggia Grande, la **44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine"**, premio diretto, per il secondo anno consecutivo, da **Laura Valente**. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, **rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami**. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

Molti i premiati di questa 44esima edizione; il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a **Vlaminidir Vassiliev, il 'Dio della danza'**. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo. La canadese **Marie Chouinard**, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'. Ad **Aurélie Dupont** sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama

CORSI DI FORMAZIONE D'ARTE COREUTICA
www.iodanzo.com

Preparazione alla Danza
Danza Classica Accademica
Danza Contemporanea
Danza Modern Jazz
Hip Hop
Laboratori Coreografici
Master di Specializzazione
Selezioni di Aggiornamento
PILATES
Gymnastique
Gymnastique

STAGE DOOR WORKSHOPS
Instructional Dance Videos

ACCEDI ALLA PIÙ GRANDE LIBRERIA ONLINE DI LEZIONI DI DANZA CON INSEGNATI DI FAMA INTERNAZIONALE

ISCRIVITI SU : StageDoorWorkshops.com/OnlineVideos

PRESTIGIOSE BORSE DI STUDIO E PREMI IN DENARO!
CONCORSO INTERNAZIONALE DEL WDM

16 Luglio, 2016
durante lo stage del WDM ITALIA
Castellana Grotte, BA

www.wdmcompetition.com

GRANDI LEZIONI, GRANDI OPPORTUNITÀ!
WORLD DANCE CASTELLANA GROTTA (BA)
WORLD DANCE MOVEMENT
10-31 LUGLIO, 2016
WWW.WDMITALY.COM

SEGUICI SU FACEBOOK

iodanzo.com
9,460 likes

Like Page Contact Us

Be the first of your friends to like this

iodanzo.com

internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg. **Victor Ullate** riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenica da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento. A **Eric Vu-An** il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyngé, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il **Premio Musica per la Danza**, istituito quest'anno per la prima volta. Assegnato a **Hélène Trailine** il Premio "Massine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

I **danzatori dell'anno sulla scena internazionale**, altra fondamentale sezione del premio, sono **Michael Trusnovec** (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; **Filipa de Castro e Carlos Pinillos** (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; **Oscar Alejandro Valdés** (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani **Mattia Russo e Antonio De Rosa** (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; **Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici** (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine **Francesco Costa (Opera di Vienna)**, premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

La giuria internazionale è composta da: **Alfio Agostini** (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; **Laura Valente** (Premio Leonide Massine/Italia); **Anna Kisselgoff** (New York Times/ Stati Uniti); **Jean-Pierre Pastori** (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); **Roger Salas** (El País/Spagna); **Elisa Guzzo Vaccarino** (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); **Valeria Crippa** (Corriere della Sera/Italia); **Nina Loory** (Prix Benois de la Danse/Russia).

Inoltre in anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di **Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante"**, quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

ULTIME DA TWITTER

Tweet di @iodanzo



Incorpora

Visualizza su Twitter

DA BLOG.IODANZO.COM

Il Concorso Letterario IoDanzo si sposta su iodanzo.com

Classifica premiati Secondo Concorso Letterario IoDanzo

VOTA I TUOI RACCONTI PREFERITI! Al via le votazioni del Secondo Concorso Letterario IoDanzo

DA CASTINGPROVINI.COM

Audizioni ballerini/e per nota TV nazionale, coreografie Marco Garofalo - Roma

Audizione ballerine per programma TV su rete nazionale: Fuoriclasse - Roma

Selezioni ballerini, attori e stuntman per Movieland The Hollywood Park - Lazise sul Garda (VR)

Audizione ballerine per show acquatico: The House of Dancing Water - Roma

PARTNERS



Spettacoli

Festival / Eventi

Audizioni / Offerte di lavoro

Bandi / Concorsi / Residenze

Stage / Lezioni / Workshop

Scuole di Danza

Critica spettacoli

L'esperto risponde

CASUAL BYSTANDERS

Coreografia di Salvo Lombardo Ph. Carolina Farina

HOME & CHI SIAMO & WEB TV & GALLERY & NEWS & INIZIATIVE & PROMOZIONI & PUBBLICITÀ & CONTATTI

» Home → Spettacoli → Positano Premia la Danza

SPETTACOLI

Cerca

Segnala



Positano Premia la Danza >

[Consiglia](#) [Condividi](#) 19 persone consigliano questo elemento.

[Tweet](#)

Luogo: Spiaggia Grande
Positano (SA)
Quando: Dal 09/09/2016 al 11/09/2016
Genere: Classico

Positano Premia la Danza – Léonide Massine” 9-11 settembre

Gala Spiaggia grande - 10 settembre ore 21:00

Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera

Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno

Il Mondo danza a Positano, nasce la prima 'rete' dei premi internazionali

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 (ore 21,00), nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente. Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, rappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami. Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

Ultima edizione



N° 2/2016

[Archivio](#)



Partners



Pubblicità su questo sito

I PREMIATI DELLA 44ª EDIZIONE

Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia, da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'.

Ad Aurélie Dupont sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca, e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolai Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Victor Ullate riceverà il Premio "Luca Vespoli" per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilena da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A Eric Vu-An il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese.

Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di Rudolf Nureyev. È stato collaboratore, negli anni '80, di Maurice Béjart.

Richard Bonyng, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il Premio Musica per la Danza, istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a Hélène Trailine il Premio "Marsine Legacy", dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di Léonide Massine.

I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trunovet (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

LA GIURIA

La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia).

MOSTRA FOTOGRAFICA

"TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" - Omaggio a Vladimir Vassiliev

In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie Ekaterina Maximova e con altre grandi étoiles, da Alicia Alonso a Carla Fracci, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

PROGRAMMA

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.

Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)

Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati.

Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

PROGETTO WINTER E YOUNG

Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

LA STORIA

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da Lifar, Bakst, Nijinsky, Stravinsky (oltre a personaggi del mondo artistico come Picasso e Cocteau). Léonide Massine, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come Serghei Diaghilev, Vaslav Nijinsky e Rudolf Nureyev che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di Léonide Massine, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da Margot Fonteyn a Nureyev, da Maurice Béjart, a Ekaterina Maximova, Carla Fracci, Luciana Savignano, Elisabetta Terabust, Alessandra Ferri, Roberto Bolle, Alicia Alonso, e lo scorso anno Lutz Förster. 'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Dichiarazione di Michele De Lucia, Sindaco di Positano

"La 44ª edizione del Premio Massine vedrà ancora una volta Positano trasformarsi nella ribalta del grande spettacolo dedicato ai più noti ma anche ai più nuovi protagonisti della danza internazionale. Spesso vizi e fragilità organizzative e qualitative minano l'offerta culturale in Italia. Positano, con il Premio Massine, si distingue garantendo ormai da molti anni un alto livello nelle scelte artistiche e nella realizzazione dell'evento. Tutto grazie al lavoro prezioso della Direttrice Laura Valente e di Alfio Agostini, critico e operatore stimato nel mondo della danza. Il progetto di quest'anno è ambizioso: mantenere intatta l'identità del Premio lanciando allo stesso tempo la visione di una rete di sistema che mette in relazione per la prima volta i premi dello stesso genere più prestigiosi del mondo. Con la presenza a Positano dei rappresentanti di queste istituzioni, si inaugura un sistema di scambi culturali e artistici che darà i suoi frutti sul lungo periodo, alimentando uno scambio di grande rilevanza e, ne sono sicuro, di gran successo".

Dichiarazione di Laura Valente, Direttore generale ed Artistico

"Un premio che ci invidia il mondo - dichiara Laura Valente - Dal 2015 ho il privilegio di guidarlo da direttore artistico e generale e di questo ringrazio il sindaco Michele De Lucia, che ha creduto dal primo momento in una visione strategica e integrata di questa manifestazione, capace di far dialogare danza, memoria, innovazione. Quest'anno abbiamo anche l'orgoglio di poter annunciare, in anteprima a Positano, un progetto che vedrà riuniti per la prima volta in un'unica rete di sistema i premi di danza più prestigiosi del mondo: e se continua felicemente la partnership con il Prix Benois de la Danse di Mosca, questa edizione può vantare anche la sinergia con il Prix Ballet2000 di Cannes, l'International Ballet Festival di Miami ed il Premio Equilibrio di Roma. La rosa dei premiati parla da sé. Basta solo far scorrere i nomi davanti agli occhi: Vladimir Vassiliev, Marie Chouinard, Aurélie Dupont (con cui si inaugura la collaborazione con il premio di Cannes), Richard Bonyngé, Eric Vu An, Alicia Amatriain (con cui continua il fortunato Premio Benois/Massine - Mosca/Positano), Hélène Trailine, solo per citarne alcuni. Il resto, come sempre, lo farà l'incanto di Positano. E della sua storia".

Dichiarazione di Alfio Agostini, Presidente della giuria e consulente del Premio Positano

"Il Premio Positano è senza dubbio uno dei riconoscimenti più ambiti e prestigiosi nel mondo della danza. La famosa bellezza dei luoghi avrà contribuito, ma contano soprattutto il legame storico e ideale di Positano con la danza, la nobile anzianità della manifestazione (la prima del mondo nel suo genere) e il fatto che i maggiori artisti della danza dell'ultimo mezzo secolo abbiano ricevuto questo Premio.

Uno di questi è proprio Vladimir Vassiliev, premiato in passato come splendido protagonista della scena, che oggi torna a Positano a ricevere un più che meritato premio a una carriera forse senza pari.

Identità e memoria, storia e futuro della danza sono nello spirito del Premio Positano. Io stesso, in tutta modestia, rappresento un poco quella continuità che è una linea guida della manifestazione. Premiato io stesso molti anni fa, nel mio campo, poi spettatore e giornalista, quindi collaboratore credo non marginale di una 'riforma' della struttura del Premio nel 2011 e '12, ho accettato ora con entusiasmo l'invito della direttrice generale Laura Valente – stimata collega e amica – a tornare nel ruolo di suo consulente artistico e presidente della giuria. La giuria di esperti internazionali era stata infatti un punto essenziale nell'evoluzione dell'evento.

Si consolida quest'anno il 'gemellaggio' col prestigioso Prix Benois de la Danse di Mosca e s'inaugura quello con il Prix Ballet2000 di Cannes, mentre si progetta una 'rete' delle maggiori manifestazioni del genere nel mondo, che comprenderà, nelle intenzioni comuni, anche il premio dell'International Ballet Festival di Miami e il premio Equilibrio del Parco della Musica di Roma.



SOLO ONLINE IN REGALO
TV FULL HD PHILIPS 22"



Fino al 28/11

sky CALCIO HD
SCOPRI DI PIÙ

CHOOSE YOUR LANGUAGE

Seleziona lingua Powered by Traduttore

Il Premio Positano e i grandi nomi della danza



Positano Premia la Danza – Léonide Massine
9-11 Settembre
Gala Spiaggia grande - 10 settembre
ore 21:00
Vladimir Vassiliev, omaggio alla carriera
Marie Chouinard, direttrice della Biennale Danza coreografa dell'anno
Il Mondo danza a Positano, nasce la prima rete dei premi internazionali

Positano "città della danza" ospita il 10 settembre 2016 ore 21,00, nel magico scenario della Spiaggia Grande, la 44esima edizione di "Positano Premia la danza- Léonide Massine". Il premio è diretto, per il secondo anno consecutivo, da Laura Valente.

Per tre giorni, dal 9 all' 11 settembre, la località amalfitana torna capitale mondiale dell'arte coreografica con incontri, mostre, proiezioni che attrarranno, come ogni anno, visitatori e appassionati di danza. Non solo. Positano, nel 2016, si fa 'capofila' dei maggiori riconoscimenti internazionali dedicati al balletto, con il battesimo di una vera e propria 'rete di sistema'. Durante la serata di Gala, infatti, molti saranno gli ospiti internazionali che faranno da "ambasciatori" della danza nel mondo, **raappresentando a Positano alcuni dei premi più famosi e prestigiosi, dagli Stati Uniti alla Russia passando per l'Europa: il Prix Benois di Mosca, il Prix Ballet2000 di Cannes, il Premio Equilibrio di Roma e l'International Ballet Festival di Miami.** Tutti riuniti, a Positano, per celebrare ancora una volta la danza.

I PREMIATI DELLA 44^ EDIZIONE

Il riconoscimento alla carriera è stato assegnato a Vladimir Vassiliev, il 'Dio della danza'. Leggenda vivente del balletto russo, artista innovativo per la sua epoca e grande interprete del balletto del XX secolo.

La canadese **Marie Chouinard, neo direttrice della sezione danza della Biennale di Venezia,** da decenni uno dei nomi di punta della coreografia mondiale, riceverà il premio 'coreografa dell'anno'.

Ad **Auréli Dupont** sarà conferito il "Premio speciale per il percorso artistico eccezionale nel 2016". La danzatrice francese, étoile di fama internazionale, è stata recentemente nominata direttrice del balletto dell'Opéra di Parigi. La sua presenza a Positano si situa anche nel gemellaggio fra il premio campano ed il Prix Ballet2000 di Cannes. Si esibirà, con l'italiano Alessio Carbone (Ballet de l'Opéra de Paris), in una coreografia di Benjamin Millepied su musica di Philip Glass.

Alicia Amatriain è una delle étoiles più amate del Balletto di Stoccarda. Ha ricevuto il **Prix Benois de la Danse al Teatro Bolshoi di Mosca,** e la sua presenza a Positano sancisce anche il legame ideale tra le due manifestazioni. Si esibirà, insieme a Constantine Nikolas Allen in una coreografia di John Cranko su musica di Edvard Grieg.

Victor Ullate riceverà il **Premio "Luca Vespoli"** per l'alta formazione, in riconoscimento dell'importanza della scuola madrilenza da lui diretta. Qui hanno studiato tutti i più importanti danzatori spagnoli del momento.

A **Eric Vu-An** il Premio per la ripresa di un repertorio coreografico raro, quello del primo '900 francese. Danzatore dalla carriera internazionale, Vu-An si è formato all'Opéra di Parigi dove si è esibito nei principali ruoli del repertorio risalente alla direzione di **Rudolf Nureyev.** È stato collaboratore, negli anni '80, di **Maurice Béjart.**

Richard Bonyngue, uno dei più importanti direttori d'orchestra contemporanei, ha dedicato parte della sua carriera al balletto e alle composizioni musicali ad esso dedicate. A lui andrà, infatti, il **Premio Musica per la Danza,** istituito quest'anno per la prima volta.

Assegnato a **Héliène Trailine** il **Premio "Massine Legacy",** dedicato agli artisti impegnati nella salvaguardia dell'opera del grande coreografo russo. La carriera della Trailine, decana della danza europea, è iniziata nel 1946 con la compagnia Nouveaux Ballets de Monte-Carlo. Da allora ha ricoperto molti e prestigiosi ruoli in compagnie e teatri internazionali, e nel suo repertorio non sono mai mancate le creazioni di **Léonide Massine.**

I danzatori dell'anno sulla scena internazionale, altra fondamentale sezione del premio, sono Michael Trusnovec (Paul Taylor Dance Co. New York), che si esibirà in una coreografia di Gillis su musica di Mozart; Filipa de Castro e Carlos Pinillos (Compañía Nacional do Bailado, Lisboa), che presenteranno una coreografia di Wellenkamp su musica di Anton Webern; Óscar Alejandro Valdés (Het Nationale Ballet, Amsterdam), con partner ospite Roberta Siciliano (Teatro di San Carlo, Napoli), danzerà su una coreografia di Vaganova e Chabukiani, musica di Riccardo Drigo; i campani Mattia Russo e Antonio De Rosa (Compañía Nacional de Danza, Madrid) si esibiranno in una loro creazione su musica di Claudio Villa; Maëwa Cotton e Alessio Passaquindici (Ballet Nice Méditerranée, Opéra de Nice) interpreteranno una coreografia di Oscar Araiz su musica di Mahler; infine Francesco Costa (Opera di Vienna), premiato al Concorso internazionale di Balletto di Varna, si esibirà in una coreografia di van Cauwembergh su musica di Jacques Brel.

CERCA NEL SITO

SOLO ONLINE IN REGALO
TV FULL HD PHILIPS 22"

Fino al 28/11

sky CALCIO HD
SCOPRI DI PIÙ

ARGOMENTI

- Abbigliamento danza
- Aforismi sulla Danza
- Alimentazione
- Benessere psico-fisico
- Compagnie di Danza
- Concorso Talenti on web
- Concorso Talenti on web 2° edizione
- Danza del Ventre
- Dvd danza
- Foto danza
- Glossario della Danza
- Hip Hop
- I grandi Balletti
- Il Flamenco
- Insegnamento Cerco / Offro
- Interviste
- La Storia del tango
- Lezioni di Punte
- Medicina della danza
- Musical
- News
- Pilates e Girotonic
- Storia
- Tecniche Danza
- Trucchi del Mestiere
- Video della Settimana

PREZZO BLOCCATO PER 24 MESI

Sky Tv

Sky Calcio

21,90€/mese
anziché 33,90€

Offerta disponibile anche per i clienti Sky

sky **SCEGLI SKY**

SEGUICI ANCHE SU



SITI AMICI

- Europa in danza
- Roma Dance Festival
- Mademoiselle danse
- Frasi e Aforismi Danza
- Dance Village

LA GIURIA

La giuria internazionale è composta da: Alfio Agostini (Prix Ballet2000 Cannes/Francia, Ballet2000/Italia), presidente e consulente del Premio Positano; Laura Valente (Premio Leonide Massine/Italia); Anna Kisselgoff (New York Times/ Stati Uniti); Jean-Pierre Pastori (La Tribune/Fondazione Béjart/Francia); Roger Salas (El País/Spagna); Elisa Guzzo Vaccarino (Il Giorno/La Nazione/Il Resto del Carlino/Italia); Valeria Crippa (Corriere della Sera/Italia); Nina Loory (Prix Benois de la Danse/Russia).

MOSTRA FOTOGRAFICA

"TRA I PASSI DI UN DIO DANZANTE" - Omaggio a Vladimir Vassiliev
In anteprima italiana, prodotta dal Premio Positano, sarà proposta alla Pinacoteca comunale la mostra fotografica di Francette Levieux "Tra i passi di un dio danzante", quaranta scatti della celebre fotografa francese che raccontano l'attività di uno dei più grandi danzatori della storia. Vassiliev, incarnazione maschile del balletto russo in epoca sovietica, si impose nei teatri di tutto il mondo, in coppia con la moglie **Ekaterina Maximova** e con altre grandi étoiles, da **Alicia Alonso** a **Carla Fracci**, per il virtuosismo ma soprattutto per la personalità "eroica" e romantica al tempo stesso e per una fisionomia di danzatore classico già moderna per gli anni '60 e '70.

PROGRAMMA

Venerdì 9 settembre, ore 18, al Hotel Covo dei Saraceni, incontro con Vladimir Vassiliev, condotto da Laura Valente e Alfio Agostini.
Ore 19.30 Pinacoteca Comunale - Inaugurazione della mostra "Tra i passi di un dio danzante - omaggio a Vladimir Vassiliev", fotografie di Francette Levieux (dal 9 al 16 settembre, ingresso libero)
Sabato 10 settembre, ore 21:00 - Spiaggia Grande di Positano - Gala degli artisti premiati.
Domenica 11 settembre, ore 12 - Pinacoteca Comunale- Proiezione del docu-corto progetto winter & young e dello speciale di Sky Arte "Positano la città che danza".

PROGETTO WINTER E YOUNG

Nell'ambito delle sezioni 'Positano & young' dieci giovani videomaker campani hanno realizzato un docu-corto su Li Galli, Massine e Nureyev, frutto di un'opera di ricerca nei preziosi archivi delle teche RAI con la partnership dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e Università Suor Orsola Benincasa. Quest'anno si aggiungono al progetto le collaborazioni con il "Coreografo elettronico" e l'Università la Sapienza di Roma.

LA STORIA

Positano richiama i più grandi artisti della danza sin dagli anni '20 del secolo scorso quando vi si stabilì un collaboratore di Diaghilev, seguito da **Lifar**, **Bakst**, **Nijinsky**, **Stravinsky** (oltre a personaggi del mondo artistico come **Picasso** e **Cocteau**). **Léonide Massine**, il ballerino/coreografo dei Ballets Russes, s'innamorò del luogo e Diaghilev gli donò le antistanti isole dette Li Galli. Per le sue strade hanno passeggiato personaggi come **Sergei Diaghilev**, **Vaslav Nijinsky** e **Rudolf Nureyev** che fece di Li Galli una amata residenza. Il 2 agosto 1969, nasce il Premio Positano. Dieci anni dopo la prima edizione, alla morte di **Léonide Massine**, il premio venne intitolato alla sua memoria. La manifestazione ha premiato negli anni celebri artisti, da **Margot Fonteyn** a **Nureyev**, da **Maurice Béjart**, a **Ekaterina Maximova**, **Carla Fracci**, **Luciana Savignano**, **Elisabetta Terabust**, **Alessandra Ferri**, **Roberto Bolle**, **Alicia Alonso**, e lo scorso anno **Lutz Förster**.

'Positano premia la danza - Leonide Massine' 2016 è organizzato dal Comune di Positano e sostenuto dalla Regione Campania attraverso il P.O.R. Campania 2014 - 2020, Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

- Nastri e Pece
- Radio Danza
- Pole Dance Italy
- Show On
- Danzaclassica.net
- Ballet-ex

I PIU' LETTI DELLA SETTIMANA



Eventi Danza



Glossario della Danza



Audizioni Danza



La tecnica di Merce Cunningham



Stage e corsi



L'impostazione del nostro corpo nella Danza



Paquita



La nascita della scarpa da punta



Bassano del Grappa e il Parkinson



Biografia di Mikhail Nikolaevich Baryshnikov

12 settembre 2016

positanonews.it

Positano Premia la Danza

Positano News - Positano , Cecchi Paone "Entusiasmato dal Premio Danza, ora pensiamo al San Vito"

Positano, Cositiera amalfitana. Fra gli ospiti del Positano Premia la Danza Leonide Massine il nostro Alessandro Cecchi Paone "Una serata entusiasmante..... m ora quello che mi preme è pensare al Sav Vito Positano, domani è la prima di campionato in casa, poi porterà un artista per la Festa di San Michele che verranno le giostre"



Positano News - Positano Premia la Danza Massine le immagini di un evento meraviglioso

Positano Premia la Danza Massine le immagini di un evento meraviglioso. Dalla visita tradizionale all' isola De I Galli , alla serata di Gala , la magia del Premio più antico d' Europa nelle foto di Vito Fusco .



14 settembre 2016

positanonews.it

Positano Premia la Danza

Positano News - Positano premia la danza Eventi dal 14-15 Settembre 2016

Continua la 44esima edizione di Positano premia la danza stasera, mercoledì 14 settembre alle ore 21:00 alla Spiaggia Grande L'ass. Musicale Franco di Franco presenta "IL SUONO E LA MEMORIA. Musica e tradizione ritmi contaminati tra l'antico e il moderno. Invece, domani 15 settembre ore 20.00 alla Spiaggia Grande A.S.D Centro Studi Positano Danza di Alessandra Ginevra presenta, "Poesia" con la partecipazione di ACS BALLET E SPANISH HARLEN